ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Sabato 4 Febbraio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8423

# La calma a Pietroburgo; nuovi sanguinosi conflitti a Lodz e a Helsingfors.

### Lo sciopero nelle province dilaga.

## A PIETROBURGO.

*Un' altra deputazione di operai ricevuta dallo czar.*

PIETROBURGO 3 (N). Lo czar ricevette oggi a Czarskoje Selo una deputazione composta di cinque operai dell'istituto per la fabbricazione dei valori di Stato russi. Gli operai furono condotti in una carrozza di Corte al palazzo Alessandro dove furono ricevuti nella gran sala dei ricevimenti dallo czar alla presenza del ministro delle finanze e dal direttore della sezione per i valori di Stato, principe Galitzin. Lo czar interrogò ogni operaio sulla specie del suo lavoro e la durata del suo servizio ed infine espresse alla deputazione la sua sodisfazione, perchè gli operai hanno adempiuto onestamente e coscienziosamente il loro dovere e li incaricò di ringraziare i loro compagni in suo nome. Lo czar espresse il desiderio di visitare l'istituto ed il ministro delle finanze osservò in questa occasione che l'istituto è ben degno della grazia sovrana.

Gli operai visitarono poi il palazzo e quindi l'amministrazione del castello servì loro un pranzo.

*Il pope Gapon in fortezza.*

BRESLAVIA 3 (N). La «Breslauer Zeitung» ha da Pietroburgo che il pope Gapon scortato da 18 soldati fu condotto nella fortezza del quartiere di Wyborg, presso Pietroburgo, dove gli si tagliarono i capelli e gli si fece indossare la divisa dei carcerati.

**L'indirizzo dello „zemstvo" di Charkoff allo czar.**

PIETROBURGO 3 (N). L'indirizzo inviato dallo «zemstvo» di Charkoff allo czar chiude così: Sire, fate della Russia uno stato di liberi cittadini, godenti dei loro diritti, e sarà grande il servizio che renderete alla patria e al Vostro successore. Voi lascerete a questo un paese bene organizzato pacificamente sviluppantesi e gli guarentirete un regno tranquillo.

**Il crollo del ponte sulla Fontanka.**

BERLINO 3 (N). Il «Berliner Tageblatt» reca sul crollo del ponte egiziano sulla Fontanka, un braccio del delta della Neva, i seguenti particolari: Allorchè le prime file dei dragoni erano giunti sul ponte si udì una formidabile detonazione, come di una cannonata. Il ponte cadde nel Fontanka. Nacque una confusione indescrivibile; uomini e cavalli giacevano confusi gli uni sopra gli altri. Il ghiaccio si spezzò; si dice che vi sieno parecchie vittime. Fra gli spettatori correvano le più esagerate voci; ogni momento le vittime si facevano ascendere a una cifra maggiore. La polizia smentisce però che vi sieno dei morti. Ciò malgrado si crede che la catastrofe, oltre ad alcuni feriti gravemente, abbia causato pure alcuni morti.

*La carriera di Bulygin.*

**Da ispettore delle carceri a ministro dell'interno.**

MOSCA 3 (N). E' arrivato qui il nuovo ministro dell'interno Bulygin.

---

Alessandro Gregorievich Bulygin è nato da nobile famiglia nel 1851. Entrò ai servizi dello Stato a vent'anni, e già nel 1875 si distinse reprimendo il movimento dei «Raskolniki» nel governatorato di Saratow. Nel 1879 fu nominato ispettore delle carceri di Stato; poco dopo entrò al ministero dell'interno, e fu mandato dapprima governatore a Tanbow, poi, nel 1893 a Mosca, ove divenne l'uomo di fiducia del granduca Sergio, insieme al genale Trepoff, l'odierno dittatore di Pietroburgo. E' dunque il granduca Sergio che ha per il momento nelle mani le sorti della Russia.

## A VARSAVIA.

*Un manifesto del capo della polizia. Il numero ufficiale delle vittime.*

VARSAVIA 3 (N). Il capo della polizia notifica: «In seguito alle misure eccezionali i disordini sono cessati e l'ordine è interamente ristabilito. Bisogna guardarsi dalle voci sparse per terrorizzare i cittadini; bisogna non curarsi delle pretese elevate da malviventi, che a nome di organizzazioni non esistenti saccheggiano abitazioni e stabilimenti industriali. E' necessario che tutti tornino alle occupazioni ordinarie per favorire il ristabilimento dello stato normale. E' indubitabile che gli operai sotto l'influenza delle parole magnanime dello czar, riprenderanno il lavoro, e risparmieranno alle loro famiglie i gravi danni dello sciopero. La rigorosa applicazione delle misure del Governo generale e di tutti i provvedimenti della polizia varrà a mantenere l'ordine».

VARSAVIA 3 (N). Secondo una relazione della polizia furono uccise durante i disordini 57 persone, o morirono in seguito alle ferite riportate: tra i morti vi sono 6 donne e 3 bambini. La città è tranquilla, i giornali escono di nuovo, gli operai ricominciano a lavorare. In tutte le raffinerie di zucchero della Polonia gli operai si sono messi in sciopero. Si sospesero i trasporti di carbone; i prezzi di questo aumentano.

VARSAVIA 3 (N). A mezzodì si fecero i funerali dello studente Dserjbitzky, ucciso nei recenti disordini. Intervenne molto pubblico, specialmente studenti; la polizia fece molti arresti.

*Soldati che rubano un cadavere. Il frutto dei saccheggi.*

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Varsavia: La situazione è alquanto migliorata, ma il fermento continua, tanto più che ora si vengono a conoscere i particolari dei giorni di terrore. In casa di una signora il cui figlio era stato ucciso a fucilate mentre rincasava, comparvero nella notte venti soldati i quali si impadronirono con la forza del cadavere collocato sul catafalco. Nessuno sa quel che sia avvenuto del cadavere.

I parenti delle vittime non sono ammessi ai funerali che hanno luogo di notte tempo alla chetichella fuori della città. Gli edifizi erariali e la posta sono custoditi dalla truppa. La spudoratezza e il cinismo dei soldati arrivano a tal punto: offrono in vendita, affatto indisturbati, merci da loro rubate nei saccheggi dei grandi negozi, particolarmente calzature e pellicce.

*Un conflitto fra truppa e scioperanti presso Varsavia.*

LEOPOLI 3 (N). Il corrispondente dello «Dziennik Polski» manda da Varsavia che la filanda di Marki presso Varsavia, che finora aveva potuto continuare il lavoro, fu invasa da operai scioperanti venuti da Varsavia. Si requisì la truppa che fece uso delle armi. Molti operai furono uccisi e molti altri feriti.

**Le fucilate a Lodz e a Helsingfors.**

PIETROBURGO 3 (B). A Lodz la truppa fece parecchie scariche presso la fabbrica Kunitzer: sei persone furono uccise e 48 ferite. Parte degli operai riprese il lavoro. Nella fabbrica Keller gli scioperanti impedirono agli operai di lavorare: dovette intervenire la truppa, che fece uso delle armi.

**13 morti.**

PIETROBURGO 3 (N). Si ha da Helsingfors che colà avvennero sanguinosi conflitti fra operai scioperanti e la truppa, che uccise a fucilate 13 persone.

A Saratov i rappresentanti della popolazione presentarono all'aiutante del capitano di città un indirizzo di ringraziamento, perchè si rifiutò d'obbedire all'ordine del governatore di sciogliere con la violenza una riunione di studenti, nella quale parlarono anche operai, affermando la loro solidarietà coi compagni di Pietroburgo. Anche un ispettore e molte guardie si rifiutarono d'usare lo staffile e le armi contro i dimostranti.

*La gendarmeria in Finlandia.*

HELSINGFORS 3 (N). Alla Dieta pervenne una petizione chiedente l'abrogazione dell'ordinanza del 1903 sulla competenza della gendarmeria in Finlandia. Si rileva che quell'ordinanza è molto dannosa e incompatibile con le leggi finlandesi, e che la sua applicazione ha conseguenze pericolosissime, come lo dimostrarono anche gli avvenimenti recenti. La petizione è firmata da 116 membri della nobiltà, da tutti i rappresentanti della città, da 16 sacerdoti e da 10 deputati dei distretti delle campagne.

*Gravi minacce a Censtochau.*

BRESLAVIA 3 (N). Molti abitanti di Censtochau abbandonano per la via di Harby e Sosnovice quella città, giacchè si prevede lo sciopero generale e la rivolta di circa 50.000 operai occupati a Censtochau. Fra gli operai, la truppa e la polizia di Censtochau regna un odio accanito, cosicchè sono da aspettarsi gravi scontri. Sono particolarmente minacciati gli ebrei, che a frotte abbandonano la città, giacchè essi furono già oggetto di violenze.

PIETROBURGO 3 (N). A Kalisch continua lo sciopero. Sono cominciate le trattative fra i delegati degli operai e i fabbricanti.

A Bielostok il lavoro fu ripreso in quasi tutte le fabbriche ed officine.

Si ha da Kielce che presso quel ginnasio avvennero disordini. Gli studenti delle classi superiori chiesero al direttore che l'istruzione fosse impartita in lingua polacca, che fossero nominati esclusivamente professori polacchi, e che fosse tolto il divieto dell'ammissione di studenti ebrei. Gli studenti si recarono in gran numero alla scuola femminile, chiedendo che fosse sospeso l'insegnamento. In città regna grande eccitazione; le botteghe sono chiuse.

BATUM 3 (N). In molte fabbriche il lavoro fu sospeso. Alla stazione sono parecchi treni carichi di merci. Fra i capitani e gli agenti dei battelli sono scoppiati seri conflitti pel fatto che i piroscafi non vengono scaricati. I danni sono considerevoli. Nelle officine di Mautascheff e Kasciatray e nel porto continua lo sciopero. Anche al deposito ferroviario furono sospesi i lavori.

***Un altro attentato.***

LEOPOLI 3 (N). Si telegrafa al «Den» da Petrikau: Contro il governatore Müller che ritornava da Varsavia furono tirati due colpi di revolver nel momento in cui uscendo dalla stazione egli voleva montare in carrozza. Il governatore rimase incolume; solo i finestrini della carrozza furono danneggiati. L'autore dell'attentato riuscì a fuggire.

*I cosacchi sopraffatti.*

BERLINO 3 (N). Si telegrafa da Kattowitz che le stazioni verso Sosnovice, città russa di confine, sono strazeppe di fuggiaschi russi, cosicchè è difficile trovar alloggio. In seguito alla notizia che gli operai di Dombrova e Sosnovice si solleveranno, molte famiglie hanno portato i loro figli al di qui del confine. Finora non avvennero eccessi. Sosnovice è quasi priva di truppa ed i pochi cosacchi che vi si trovano sono insufficenti per il caso che scoppiassero disordini, sicchè gli scioperanti avrebbero facile giuoco. A malgrado della situazione critica, il piccolo traffico di confine è più vivace del solito.

Il «Lokal Anzeiger» ha da Kattowitz: Tremila scioperanti in immediata vicinanza del confine hanno organizzato una dimostrazione politica di protesta contro l'attuale regime russo. Il comitato operaio ha finora proibita la distruzione della proprietà. Stamane gli scioperanti di Sosnovice andarono nelle abitazioni di parecchi impiegati tedeschi delle fabbriche; li obbligarono ad alzarsi dal letto e, vestiti del puro necessario, li trascinarono nelle sale delle miniere, dove li malmenarono in modo brutale. Ripararono poi oltre il confine e non ritorneranno più in Russia. I pochi cosacchi che si trovano a Sosnovice sono assolutamente impotenti contro gli operai. I dragoni che si aspettavano da Censtochau non sono ancora arrivati.

Gli studenti dell'istituto filologico e le studentesse ginnasiali non frequentarono oggi la scuola.

MINSK 3 (N). I farmacisti si sono messi in sciopero.

## A LIBAU.

LIBAU 3 (N). Il numero degli operai che hanno ripreso il lavoro è un po' aumentato. La situazione generale è invariata. Cinquanta navi aspettano di essere caricate e circa 500 vagoni devono essere scaricati.

**Gli studenti del politecnico di Kiev contro la guerra.**

KIEV 3 (N). Parecchie centinaia di studenti di questo politecnico si raccolsero nell'aula magna e votarono un ordine del giorno in cui fra altro si dichiarò necessità assoluta la fine della guerra russo-giapponese. Il politecnico fu circondato dai cosacchi; gli studenti sfuggirono a stento a un massacro generale. Il politecnico fu chiuso per ordine del governatore.

## A ODESSA.

ODESSA 3 (N). Causa i disordini studenteschi, sono stati chiusi i corsi universitari femminili.

## A TIFLIS.

TIFLIS 3 (B). Il giornale «Kavkas» reca: Già nel mese di gennaio gli operai erano stati eccitati a provocare disordini da agitatori giunti da Batun. Intervenuti i cosacchi, i disordini cessarono. Ma il 30 gennaio una folla di 500 operai costrinse i lavoratori del porto a smettere il lavoro. Martedì si misero in sciopero gli operai delle officine della ferrovia transcaucasica, delle fabbriche meccaniche e delle tipografie. Esce il solo giornale «Kavkas». Gli scioperanti ascendono da 3 a 4000 persone. Lo sciopero si estende. Gli agitatori, che tentarono di far scioperare i ferrovieri, e gli operai, che volevano far smettere il lavoro agli addetti alle imprese commerciali e industriali, ed altre persone che tenevano discorsi in pubblico, furono arrestati. Ieri fu sospeso il servizio del tram a cavalli, ma nel pomeriggio fu riattivato, sotto la tutela della truppa.

**Il sensazionale racconto della fuga di nove disertori russi dalle carceri di Sebastopoli.**

BERLINO 3 (N). Ieri arrivarono qui per proseguire poi per l'America, nove disertori russi del primo reggimento d'artiglieria di fortezza di Sebastopoli, i quali parteciparono alla rivolta militare scoppiata colà, e si erano rifiutati di tirare contro i marinai ammutinatisi. Un collaboratore della «Berliner Zeitung» ebbe occasione di intrattenersi con uno dei disertori, un sottufficiale, il quale gli narrò quanto segue: La nostra seconda compagnia comandata da un tenente aveva l'ordine di procedere contro i rivoltosi. Prima di uscire dalla caserma il tenente ci tenne un discorso in cui rilevò che noi dovevamo adempiere coscienziosamente il nostro dovere contro i ribelli. Secondo la legge militare russa noi si doveva rispondere alle parole dell'ufficiale approvandole a voce alta, ma invece nemmeno un soldato aprì bocca. Allorchè ci fu dato l'ordine di avanzare contro i marinai e di tenersi pronti a far fuoco, dichiarammo che non potevamo procedere in tal guisa contro i nostri fratelli e rifiutammo l'obbedienza. Il tenente sguainò la sciabola e rinnovò l'ordine, ma nessuno si mosse. In questo momento comparve il reggimento di Bielostok ed un riparto d'artiglieria. Noi fummo subito arrestati e sotto numerosa scorta condotti in caserma, dove da lì a poco comparve il comandante del nostro battaglione che ordinò al sergente di condurre tutti i sottufficiali nelle carceri militari e di mandare gli altri soldati nei prossimi giorni sul teatro della guerra. Il sottufficiale raccontò poi al giornalista che con l'aiuto del comitato socialista riuscirono a fuggire dalle carceri militari. Alle 11 di notte uscirono per la finestra della loro cella e si calarono giù per una scala a corda. Le sentinelle erano d'accordo coi liberatori. Giunti al suolo, montarono in una carrozza tenuta pronta e subito partirono a gran galoppo per Yalta dove furono provvisti di vestiti e denaro. Ora siamo liberi, disse il soldato, e vogliamo tentare la nostra fortuna in America.

**Tolstoi e i recenti fatti di Russia.**

LONDRA 3 (N). Tolstoi, intervistato dal corrispondente dello «Standard», disse ch'egli non approva il procedere degli operai che progettavano una rivolta violenta, e neppure l'azione di coloro che soffocarono quella rivolta in germe. Esso esecra le violenze in qualsiasi forma ed a qualsiasi scopo si manifestino. Lo czar e il granduca Vladimiro comandando di far fuoco su inermi operai si sono resi colpevoli d'un grave delitto. Agli operai Tolstoi consiglia passività, timor di Dio e completo raccoglimento in sè stessi: questo essere il miglior rimedio contro tutte le afflizioni. Tolstoi diede a leggere al giornalista l'abbozzo d'un manifesto che intende pubblicare per rispondere alle innumerevoli domande rivoltegli dopo i recenti eccidi per conoscere il suo parere sugli stessi. In esso Tolstoi augura che il popolo russo ritorni senza eccezione alla vita dei campi, liberandosi però dalla tutela tirannizzatrice dei latifondisti. Tutti i terreni coltivabili dovrebbero essere statizzati: non deve più esistere la proprietà privata dei terreni. Per ottenere l'emancipazione dai latifondisti essi dovrebbero essere generalmente boicottati; nessuno dovrebbe più lavorare o prendere in affitto i loro terreni.

ROMA 3 (N). L'«Avanti», commentando l'intervista con Tolstoi, dice: «Certo se le rivoluzioni potessero farsi senza spargere sangue, noi saremmo i primi ad aborrire con lui il sangue, ma finchè, come ogni vita nasce con dolore, i nuovi ordinamenti politici nascono dal sangue, noi non possiamo augurare che ad un popolo vengano chiuse le vie della liberazione perchè ad esse si accede con la violenza. Non è spirito di umanità questo, ma bensì sentimentalismo morboso che si risolve in una crudeltà maggiore. Un regime che, per conservarsi, semina la strage, autorizza il popolo alla violenza e la rende doverosa se questo popolo sente in sè energia e promesse di vita nuova.

**Agenti provocatori fra gli studenti russi a Berlino.**

BERLINO 3 (N). Il «Vorwärts» reca che la polizia politica prussiana mantiene fra gli studenti russi dimoranti a Berlino due agenti provocatori, l'uno a 75 e l'altro a 60 marchi al mese, che sono in servizio uno da un anno e l'altro da poco tempo.

**Le donne e le elezioni amministrative a Odessa.**

PIETROBURGO 3 (B). Il «Novoje Vremja» reca che il capitano della città di Odessa ordinò che le donne possano partecipare alle elezioni preliminari cittadine.

*Dimostrazioni studentesche a Vienna contro i fatti di Russia.*

VIENNA 3 (B). Stasera vi fu un comizio, organizzato dalla locale società studentesca rutena. Al comizio, che trattò degli avvenimenti di Russia, parteciparono studenti ruteni, russi, polacchi, italiani, molti tedeschi e i deputati Kos e Hinnich. Dopo parecchi discorsi, accolti da fragorosi applausi, fu votato un ordine del giorno di energica protesta contro il Governo russo e di viva simpatia per gli operai, gli studenti e gli intelligenti di Russia.

---

**La «bombite» parigina.**

PARIGI 3 (B). Stanotte fu trovata una bomba nel boulevard Saint-Germain, ma non era riempita che di terra.

---

# La guerra.

**Continue scaramucce.**

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Tokio in data odierna: Il maresciallo Oyama comunica che i russi hanno ripreso la loro attività contro l'ala sinistra dell'esercito giapponese e che alle due fronti hanno luogo continue scaramucce. Da entrambe le parti si mantiene un vivo fuoco d'artiglieria.

I giapponesi elevano nuovamente contro i russi l'accusa di aver mutilato giapponesi feriti.

PIETROBURGO 3 (Ufficiale). Un telegramma del generale Kuropatkin, in data 1. corrente, dice: I giapponesi attaccarono la notte scorsa Tschantanhenan alla riva sinistra del Hunho. Presero il villaggio, ma più tardi furono respinti con grandi perdite. Noi altri perdemmo 100 uomini. In seguito ai provvedimenti adottati, sono rari i casi di assideramento, nonostante il freddo sia intensissimo.

**Il ritiro del generale Grippenberg.**

PIETROBURGO 3 (B). Il generale Grippenberg ha ceduto il comando al comandante di corpo Myloff, adducendo ragioni di salute.

---

A proposito del ritiro del generale Grippenberg, il corrispondente dell'«Echo de Paris» mandava al suo giornale in data 2 corr.: Un personaggio militare mi ha raccontato che il generale Grippenberg rientrerà in Russia. Tuttavia, mi disse il mio interlocutore, è probabile che Grippenberg sia stato richiamato in seguito a questo fatto: Come voi ricorderete, Grippenberg prendendo possesso del suo comando, disse in un ordine del giorno che non indietreggerebbe mai, dando il diritto ai suoi soldati di sparare su di lui se avesse ordinato la ritirata. Ora, essendosi impegnato a fondo presso Sandepu con forze superiori alle sue, rifiutò probabilmente o non volle indietreggiare sacrificando così inutilmente diecimila uomini. Sarebbe, dicesi, per rifiuto di obbedienza, o per mancanza di discernimento che Kuropatkin sarebbe stato indotto a punirlo, poichè è inammissibile che Grippenberg ritorni a casa di propria volontà.

**Anche Kuropatkin e Sacharoff?**

Secondo la «Post» di Berlino, a Pietroburgo si ventilerebbe il richiamo di Kuropatkin e del suo capo di Stato maggiore Sacharoff.

**Il carbone per la terza squadra.**

PIETROBURGO 3 (B). La fornitura di carbone per la terza squadra, che partirà fra breve, non è stata assunta - come si annunciò - dalla «Hamburg-Amerika-Linie», ma da un sindacato franco-russo, che si è obbligato ad impiegare principalmente navi francesi.

**La violazione della neutralità cinese.**

**Accuse giapponesi alla Russia.**

LONDRA 3 (N). In aggiunta alla nota circolare alle potenze in cui il Giappone respinge l'accusa di aver violato la neutralità della Cina, con argomentazioni suddivise in 6 punti, il Giappone ha mandato alle potenze un'altra nota in cui eleva otto accuse esplicite contro la Russia di violazioni del diritto delle genti e della neutralità della Cina. Fra altro il Giappone osserva che la Russia installò sul consolato russo a Cifu degli apparati radiotelegrafici mantenendo così da territorio neutrale una comunicazione con Porto Arturo assediata. Questi apparati furono lasciati al loro posto e malgrado delle ripetute proteste delle autorità cinesi. Inoltre il Giappone ricorda che la cannoniera russa «Mandciur» allo scoppio delle ostilità si trovava nel porto di Sciangai ed a malgrado che le autorità cinesi insistessero perchè uscisse subito dal porto, pure il comandante della nave russa si rifiutò di farlo per settimane; solo dopo lunghe trattative la nave si decise ad uscire. Un caso analogo fu quello dell'«Askold» e del «Gromoboj» fuggiti a Sciangai; si accenna quindi al caso del caso del capitano del «Retscitelny» che fu poi decorato dallo czar. Il console russo a Cifu agevolò la fuga di ufficiali russi. Il Governo giapponese ha rispettato rigorosamente la neutralità della Cina ad ovest del Liao, invece la Russia violò ripetutamente questa neutralità ed una gran parte del suo esercito stazionò in questa regione.

**Una flotta americana alle Filippine.**

PARIGI 3 (B). La «Havas» reca da Manilla: Una flotta americana di 15 navi è partita oggi dall'isola di Luzon per l'Arcipelago delle Filippine. La flotta avrebbe il compito di tutelare la neutralità delle acque americane di fronte alle flotte della Russia e del Giappone.

**I due piroscafi della società ungherese di navigazione «Orient» catturati dai giapponesi.**

VIENNA 3 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Fiume che la direzione della Società di navigazione per l'Oriente fu informata ieri che il piroscafo «Siam» noleggiato dal Governo russo fu sequestrato dai giapponesi con l'intero carico di carbone. Questo è il secondo piroscafo che la Società perde in questo modo - il primo fu il «Burma» - ma essa non ne soffre danno, perchè il Governo russo ha depositato a titolo di cauzione presso una Banca inglese l'importo corrispondente al valore del piroscafo e del carico.

---

**La situazione politica in Ungheria.**

Pejacevich e Andrassy in udienza.

BUDAPEST 3 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» scrive: Alcuni giornali hanno messo in relazione con la crisi ministeriale ungherese l'udienza accordata dal re al bano della Croazia conte Teodoro Pejacevich. Apprendiamo che il bano fu ricevuto di recente dal sovrano solo perchè desse informazioni sul disegno di legge concernente la sistemazione degli stipendi degli impiegati croati.

La medesima agenzia ha da Vienna: Il sovrano ha ricevuto oggi all'una pom. il conte Giulio Andrassy. L'udienza è durata un'ora e mezzo. Il conte Andrassy ha esposto il suo parere sulla situazione ed è stato poi incaricato di mettersi d'accordo con i capi dei vari partiti. Il conte Andrassy informerà fra alcuni giorni il sovrano del risultato delle trattative. Non è stato però incaricato formalmente di formare il gabinetto. Può darsi che il Monarca chiami in udienza altri personaggi politici; sinora però non sono state prese disposizioni per il viaggio del sovrano a Budapest.

Il conte Andrassy, che nella mattinata si era recato a visitare il conte Goluchowski, dopo l'udienza si è recato dal conte Tisza, per restituirgli la visita che questi gli aveva fatto stamane. Ripartirà per Budapest alle 5 pom.

VIENNA 3 (B). Il conte Tisza e il conte Giulio Andrassy sono ripartiti per Budapest.

---

**La presidenza del club czeco da Gautsch.**

VIENNA 3 (B). Secondo un comunicato i membri della presidenza del club czeco, Pacak, Stransky e Kramarz, sono stati ricevuti dal presidente dei ministri, col quale hanno avuto un colloquio di un'ora e mezzo.

Nella conferenza si è trattato dei seguenti oggetti: stadio del problema dei canali, lavori di sistemazione dei fiumi e loro attuazione, costruzione di edifici universitari a Praga, costruzione di un edificio per il politecnico tedesco a Bruna, sanamento delle finanze della provincia e faccende ferroviarie. I deputati hanno avuto poi un colloquio col ministro Rando.

---

## A MONTECITORIO.

ROMA 3 (N). Quando si apre la seduta sono presenti dieci deputati. Il presidente legge una lettera con cui Ricciotti Garibaldi ringrazia la Camera dell'interessamento dimostrato durante la sua malattia. Si svolgono quindi alcune interpellanze poco interessanti, fra la disattenzione generale. Qualche interesse desta l'interrogazione dell'on. Credaro, sulla protezione degli emigranti italiani nel Canton Grigioni.

Fusinato dichiara che si è istituito un consolato a Coira e che si cercherà di estendere l'istituzione degli addetti di emigrazione. Rispondendo all'on. Pala, interpellante sui servizi marittimi da Golfo Aranci a Terranova, il ministro Tedesco dichiara che fra pochissimi giorni ultimerà gli studi del disegno di legge sui servizi marittimi e lo sottoporrà quindi all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Si approvano quindi parecchie eccedenze di impegni, e la seduta è levata.

---

**Conflitto fra operai falegnami e polizia a Vienna.**

VIENNA 3 (B). Oggi, secondo un'agenzia locale, nel V distretto avvenne uno scontro fra la polizia e i falegnami, colpiti dalla serrata dei padroni. Gli operai, dopo di avere visitato il Museo a., percorsero il «Ring» e la «Mariahilferstrasse» facendo dimostrazioni dinanzi ad alcuni negozi di mobili ed alla fabbrica di mobili Müller, contro la quale tentarono un assalto. Ma furono respinti dalla polizia. Allora gli operai presero a sassate le guardie, che estrassero la sciabola. Un giovinetto fu colpito da una sciabolata. La folla inasprita si scagliò di nuovo contro le guardie e ritentò d'invadere la fabbrica. Le guardie fecero nuovamente uso dell'arma. Un poliziotto fu ferito da una sassata. Non si sa ancora quanti operai sieno rimasti feriti. La polizia riuscì infine a disperdere i dimostranti. Si fecero molti arresti; parecchi arrestati furono rilasciati dopo ch'ebbero dato le generalità; 17 furono trattenuti.

---

**Indennizzi all'Austria per i massacri armeni.**

**Commissioni di cannoniere allo Stabilimento Tecnico Triestino.**

VIENNA 3 (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli: Il ministro degli esteri presentò ieri a Yldiz-Kiosk la nota dell'ambasciatore a.-u. relativa all'indennizzo da assegnarsi all'Austria, analogamente a quelli assegnati ad altre potenze, per gli stranieri uccisi durante i massacri armeni. Così come l'Inghilterra ottenne a titolo di indennizzo commissioni per il cantiere Armstrong, l'Italia per il cantiere Ansaldo e l'America per Cramp, così l'Austria, a risarcimento dei danni sofferti dai suoi cittadini, domanda che la Turchia commetta 50 milioni di cartucce Mauser alla fabbrica Hirzemberg e la costruzione di cannoniere per lo Stabilimento tecnico triestino.

---

**Il principe Alberto Ghica e l'indipendenza albanese.**

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista col principe Alberto Ghica sulla questione balcanica. Il principe espresse l'opinione che nei Balcani non vi è altra questione all'infuori di quella dell'esistenza politica dell'Albania. La questione macedone non è esistita che nello spirito della diplomazia europea. Secondo il principe l'Albania, se alzasse la bandiera dell'indipendenza non avrebbe alcun timore di vedere l'Austria immischiarsi in tale conflitto perchè l'Austria avrebbe contro di sè la Turchia e la Rumenia che protegge i 600.000 cutzo-valacchi abitanti nei vilajets di Kossovo, di Monastir, di Salonicco, di Janina e di Scutari. L'intervistato ha soggiunto che la sua elezione a capo supremo per l'indipendenza albanese significa la rivoluzione generale dell'Albania, ma anche uno sforzo di conciliare alla causa albanese le generali simpatie. La Turchia che avrebbe potuto conservare l'alleanza con l'Albania riconoscendone l'indipendenza si vedrà ridotta tra poco ad Adrianopoli; e la Grecia non merita alcuna speciale menzione in tale questione. Non sarà dunque che a prezzo dell'indipendenza dell'Albania che la pace nei Balcani sarà ristabilita. Il principe Ghica infine concluse dicendo: Una volta costituita l'Albania come nazione, sarà accordata al paese libertà assoluta di culto e d'istruzione, rendendo questa ultima obbligatoria.

---

**Disgrazia che determina uno sciopero.**

ANGERS 3 (B). In seguito alla recente catastrofe nella cava di ardesca di Arville, causa la rottura della corda di un ascensore, gli operai si rifiutarono di scendere mediante scale nella cava, come volevano gli imprenditori, e decisero lo sciopero generale.

---

**Congresso generale della Banca a. u.**

VIENNA 3 (N). Oggi si è tenuto il congresso generale della Banca a.-u., sotto la presidenza del governatore de Bilinski. Nella relazione letta al congresso, si rileva come l'agricoltura abbia molto sofferto per la siccità nell'anno scorso; il commercio, l'industria e il traffico furono invece vivissimi, sicchè maggiori furono le operazioni bancarie. Lo stato degli sconti fu in media di 64.5 milioni e le anticipazioni su valori di 9.4 milioni maggiori dell'anno precedente. Negli affari di credito ipotecario vi furono molte restituzioni. I depositi affidati per l'amministrazione alla banca a Vienna e a Budapest aumentarono di 65.3 milioni di corone; essi rappresentano un valore nominale di 1961.7 milioni. Il ritiro delle banconote vecchie è quasi terminato: non restano da ritirare che per l'importo di corone 2.7 milioni, il cui controvalore in oro è depositato nelle casse della banca. Il giro delle banconote fu nell'anno 1904 di 76.7 milioni maggiore che nel 1903; alla chiusura dell'anno era però di 19.5 milioni minore che nell'anno precedente. Il movimento in conto-giro raggiunse la cifra di 43.593.5 milioni di corone, cioè 2553.4 milioni più che nell'anno precedente. Lo stato favorevole del corso cambiario rese possibile di aumentare il deposito in oro e anche di mantenere un tasso di sconto bancario migliore che negli Stati vicini. Alla fine di decembre erano in circolazione 270.4 milioni di monete a.-u. in oro. I redditi totali dell'anno 1904 furono di corone 3.053.600 superiori che nell'anno precedente; le spese crebbero di corone 387.800, particolarmente in seguito alle maggiori imposte. Secondo il conto utili e perdite, alle due amministrazioni dello Stato spettano corone 1.798.360 dall'utile netto, corone 408.718 dell'utile netto furono passate al fondo di riserva; l'utile da ripartirsi fra gli azionisti dà corone 68 di dividendo annuale; di questi per il secondo semestre una quota di cor. 40.

Dopo una breve discussione, la relazione è stata approvata e il consiglio generale ebbe l'assolutoria a voti generali, eccettuati quegli degli azionisti czechi.

**Il nuovo direttore del „Crédit Lyonnais".**

PARIGI 3 (N). Mazeran, direttore generale del «Crédit Lyonnais», fu nominato presidente del consiglio d'amministrazione, in luogo del defunto Germain.

**Scoperta di una miniera di carbone.**

DOVER 3 (B). Ieri nelle vicinanze di Dover si scoprì un filone di carbone, che sembra estendersi per un gran tratto in direzione orizzontale. Furono estratte dodici tonnellate di carbone bituminoso.

---

**Vittime di una valanga.**

TORINO 3 (N). Al confine savoiardo una valanga uccise sette uomini e quattro cavalli.

# CRONACA LOCALE

### DICHIARAZIONI DELL'ON. MALFATTI
sulla questione universitaria.

Nella «Tribuna» giuntaci stanotte leggiamo un colloquio avuto dal corrispondente viennese del giornale romano coll'on. Malfatti, il quale smentì recisamente le pretese dichiarazioni che gli sarebbero state fatte dal presidente dei ministri Gautsch sull'avversione dell'Imperatore al trasporto dell'Università italiana a Trieste. Egli disse ridicola la supposizione che il Governo abbia tirato in ballo nelle conferenze coi deputati italiani l'opinione dell'Imperatore. Gautsch mostrossi invece riservatissimo circa le intenzioni del Governo. Le conferenze ebbero un carattere puramente informativo.

L'on. Malfatti concluse essere probabile che prima di Pasqua si abbia una soluzione della questione; altrimenti il Governo dovrà promulgare un provvisorio mediante un'ordinanza imperiale. In questo caso è poco probabile che il Governo decida di creare una istituzione provvisoria a Trieste.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Silvio Steinbach, dai signori: Giacomo Lieberman cor. 5; Manlio Naschitz e Edoardo Klein cor. 5; Nella e Edgardo Prister cor. 20; Virgilio Apollonio cor. 5; Attilio Presel cor. 6; Amilcare Rascovich cor. 10; Rodolfo Kraus cor. 10; Lina Pincherle, zia dell'estinto, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. San Gentilomo, dai signori: Antonio Tschernatsch cor. 20; Angelina e Giorgio J. Liebman cor. 15; Carlo Marina cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Ernesto Calligarich, dal sig. Lodovico Diem, cugino dell'estinto, cor. 50.

Dal dott. Pastrovich, per non essere intervenuto al veglione della Lega, cor. 10. Da Giovanni, per aver rifiutato il libello al Caffè al Corso, cor. 0.50. Da Giovanni, contro il libello, cor. 0.50. Per non aver potuto giocare alla «mora» al «Vetturino», la sera del veglione pro Lega, cor. 3. Festeggiando l'apertura della casa dell'amico Cadel, cor. 8. Invece di compensare un baccalà, all'osteria al «Palombaro», cor. 5.42. Da Benedetto Cagli, per uno sbaglio, cor. 2. Da Giuditta e Virginia, raccolte in famiglia di Giuseppe Rupnick, cor. 4.60.

Per la Cassa centrale, ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. San Gentilomo, dal signor Guido Lazzari, di Aiello, cor. 30.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero lire 10 dai signori Giacomo Fumis e Garibaldi Apollonio, per onorare la memoria del compianto amico Silvio Steinbach.

— Ecco la XXIX lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Girolamo Sinigaglia cor. 5, Adele ved. Udovicich 4, Carmelo Lucatelli junior 1, Carmelo Lucatelli senior 2, Giuseppe Lucatelli 1, Leopoldo Goldschmidt 2, Bernardino Fantuzzi 1, Angelo Musaffia 1, Ettore Alessandrini 1, Fabio Romano 2.

**Università del popolo.** Questa sera, alle ore 8.15, nella palestra della scuola comunale di via G. Parini, l'esimio prof. Ottone Crusiz terrà la sua prima lezione sul tema «La vita delle piante», illustrandola con proiezioni.

**La relazione del civico Museo d'antichità.** Anche questa relazione per l'anno 1903, segnata dal chiaro direttore del Museo prof. Alberto Puschi, è uscita in questi giorni alle stampe. La gestione si chiude col saldo di cor. 1472.20, da passarsi al bilancio successivo, al quale si aggiungerà il contributo per la carta archeologica, che nel 1903 fu ritirato appena alla fine dell'anno. Il capitale costituito dal valore approssimativo del Museo è stimato a corone 232.582.09.

Fra gli acquisti dell'annata vengono in prima linea sette vasi istoriati d'arte greca, molto pregevoli; un piccolo bronzo romano di Giunone, trovato in prossimità di San Sergio (Cernicale) nella valle d'Ospo; uno smalto limosino del secolo XVII, il primo che il Museo possieda; un calamaio d'argento di stile impero, con decorazione di soggetto mitologico; parecchie vedute di Trieste nel secolo scorso; senza contare monete, fotografie di monumenti ecc. ecc. Fra i 29 pezzi ricevuti in dono, si ricordano un bel sarcofago egiziano, pervenuto dal bar. Alber de Glanstätten, alcune armi donate dal signor Riccardo Petke e un curioso orologio da muro del seicento, legato al Museo dal defunto Francesco Mattarelli. Anche la biblioteca del Museo si arricchì di 78 volumi e 62 opuscoli, la maggior parte ricevuti in dono, e che esso ricambiò con la pubblicazione di alcuni studi del prof. Puschi e del prof. Sticotti su cose della regione nostra. Si ricordano pure la parte presa dal direttore del Museo al congresso storico di Roma, la nomina di lui a membro della commissione per preparare l'ordinamento delle zecche italiane, e la ripresa degli scavi di Nesazio.

In chiusa alla relazione, si fa accenno alla crescente ristrettezza dei locali del Museo, che lo costringe a rimanere un deposito di anticaglie, impedendogli di elevarsi a scuola di tutte le classi cittadine nel sentimento del bello e nell'amore delle patrie memorie. Infine il prof. Puschi rinnova il voto, già espresso nell'Archeografo triestino, che si ricordino in qualche modo i nomi di Teodoro Mommsen e di Pietro Kandler in quel nostro Museo lapidario, dove essi studiarono le lapidi di Trieste romana.

**La Società dei funzionari comunali** tenne iersera nella sala dell'Associazione «Patria» il suo congresso ordinario, con insolito e promettente concorso di soci, sotto la presidenza del vice-presidente Giuliuzzi.

Approvato il verbale dell'antecedente seduta e commemorati i soci defunti, il presidente si congratulò del numeroso concorso di soci, augurandosi che il loro maggiore interessamento al sodalizio segni il principio d'una attività rigogliosa e potente. Comunicò inoltre che il numero dei soci da 95 che era lo scorso anno si è aumentato a 147.

Procedutosi a votazione, riescono eletti: a presidente il sig. Luigi Sandrinelli (lunghi applausi); a direttori i signori: Giuseppe de Angelini, Ercole Baroni, Ettore Carnera, Giov. Batta Cosetti, Carlo de Dolcetti, Emilio Gentilli, Carlo Lupetina, Ettore Polonio, Renato Veronese, e Massimiliano Vidotto; a revisori: Pier Paolo Riosa, Leopoldo Sardotsch e Antonio Verson; a presidente del giudizio arbitramentale Aldo Boiti e a suo sostituto: Federico Pogutz (applausi).

Il signor Sandrinelli, preso posto alla presidenza, ringraziò i soci del voto spontaneo e unanime datogli e disse che fa assegnamento sulla loro buona volontà e sulla loro concordia, per cooperare all'utile comune e dei singoli.

**Per la casa dei marinai.** Iersera in una sala gentilmente concessa dal presidente del Governo marittimo cav. Ebner, doveva tenersi l'adunanza costitutiva dell'associazione «Pro casa per marinai». Non essendosi raggiunto il numero di presenti richiesti dallo statuto l'adunanza non potè procedere all'elezione delle cariche sociali e si limitò ad una discussione di massima sugli scopi sociali e sulle modalità dell'attuazione dell'opera progettata. Domenica 26 corr. alle 11 ant., nella stessa sala l'adunanza generale sarà ripetuta per la elezione della direzione.

**Congressi sociali.** L'Unione Corale Triestina terrà stasera alle 8.30 nella sede sociale (via della Cattedrale 3) l'annuale congresso ordinario. All'ordine del giorno stanno, fra altro la lettura della relazione virtuale e la presentazione del bilancio consuntivo pro 1904; una proposta di riforma dello statuto sociale, e l'elezione della Direzione.

**Funerali.** Ieri alle 3 pom. seguivano contemporaneamente i funerali del compianto giovane Silvio Steinbach e del signor Antonio Rota, che dopo aver combattuto valorosamente nelle file garibaldine, aveva servito il Comune in qualità di capodistretto. Oltre a moltissimi amici dell'estinto, presero parte ai funerali del sig. Rota l'assessore magistratuale dott. Manzutto, nonchè impiegati e cursori comunali.

Ai funerali del sig. Silvio Steinbach parteciparono numerosissimi i soci della «Giovane Trieste», la cui direzione aveva fatto loro pubblico invito, nonchè moltissimi colleghi della Banca Union e amici della famiglia. Sul carro funebre letteralmente coperto di ghirlande di fiori freschi ve n'erano due con nastri rossi e dedica, una della «Giovane Trieste», l'altra della direzione dell'Unione triestina. La famiglia dell'estinto aveva disposto acchè il funerale andasse direttamente al camposanto, ma i numerosi intervenuti vollero fare omaggio al compianto estinto e seguirono il carro funebre a piedi sino in piazza della Barriera vecchia. Da qui, il carro funebre con una cinquantina di carrozze, proseguì per il cimitero israelita. Nella cappella del recinto il signor Renato Veronese, in nome della «Giovine Trieste» tessè l'elogio del defunto additandolo quale modello di adamantino carattere e di patriottica fede.

Essendo quindi sorti dei dubbi sulla appartenenza dell'estinto alla confessione israelitica, la cerimonia funebre fu sospesa e la tumulazione della salma seguirà stamane alle 11.

**Per i pubblici festeggiamenti carnevaleschi. - Il gran veglione del Commercio e dell'industria.** Dunque per mercoledì prossimo, 8 corr., il Comitato dei pubblici festeggiamenti, allestirà il grande veglione del Commercio e dell'industria. Per l'occasione il Politeama Rossetti sarà trasformato artisticamente. Il Comitato ci prega d'annunziare che la prenotazione per i palchi sarà assunta al camerino del teatro. La Giuria aggiudicatrice dei premi sarà nominata la sera stessa del veglione. Il Comitato ha provveduto perchè mercoledì sera le vie principali che dalla piazza Grande conducono al Rossetti, siano illuminate da riflettori elettrici. Durante il veglione dalle tre orchestre riunite, sarà eseguita una nuova marcia, di nuova composizione, dedicata dallo Stabilimento C. Schmidl e C. al Comitato dei festeggiamenti.

* Ecco l'VIII lista delle elargizioni pervenute al comitato cittadino per i festeggiamenti:

Alberto conte Sanfermo, Gius. Zanolla, Benedetto Squarcina, Antonio Paparotti, Domenico Benvenutti, Ignazio Wohl, Angelini e Benardon, Ilario Ferruglio, Angelo Cividino, Ed. Honsell, O. de Rossi, Hoerner e Honsell, F. Dalsasso, P. V. Pazze, Carlo Cernigoi, V. Chierego, Alf. cav. Cesare A. D'Aquino, Gasparo Bednar, Ant. Truden, Federico Politti, Otto dott. Lanprecht, Ant. Cerne, Adolfo Belloro, Giulio Heiman, Aless. Buchbinder, I. Nodale, Rodolfo Nemaz, Pietro Bazzali, Maria Degano, F.co Glanzmann, Ant. prof. Gartner, Gius. dott. Moditz, A. Grassi, Enrico Bonetti, Louis Granischtaedter, L. Obersnù, Antonio Pogatschneg, Camillo dott. Depiera, Angelo Cecchi, Carlo dott. Ravasini, Dom. Tamburini, Pietro A. Conte, Adolfo dott. Nazor, Fritz Aranz, Ant. Ursich, avv. Camillo Bozza, F. Nuschak, Ant. Ciclitira, Urbano Lensek, Vinc. D'Acunzo, Gius. Majländer, Anninger e C.o, Guglielmo Bruni, Umberto Klum, N. Venghersin Agostino Di Liberti, Anna ved. Vouk, Nicolò Gioseffi, Simeone Tamaro, Pietro Botteri, Ognibene Amadei, F.co Bednar, Tommaso Cossovich, V. Caldara, V. Miclavetz, Carlo Franz, Rod. Kanobel, Enr. Morpurgo, Vittorio Venezian, Adolfo Wünsch, Gregorio Prassel, Santo Solazzi, Aug. Dell'Agnolo, Nicolò Ciona, Em. Luftschitz, A. Ghergolet, Carlo Trocca, Giov. Gugl. Mitis, F.co Bon, Zdenko Vrbka, Gius. Mussinano, Etore Giusti, Ang. Valerio, Giov. Pasqualini, Emilio Belgrado, Cogoy e C.o, Maria ved. Marzolin, Tamas Matteo, Carlo Marcuzzi, Pietro Pagantin, C. Schilizzi, Salvatore Lao, Giov. Alzetta, Rosa ved. Tisi, A. Pellisoni, F. Bertogna, Giov. Battara, Adolfo Wolf, Michele Piani, Mass. Loeb, Giov. Muzzati.

**Per le famiglie delle vittime della repressione russa** ci pervennero:

Egisto Cociancig cor. 2; signora A. M. cor. 1.

— Al Comitato pervennero direttamente: V. Lordschneider cent. 60, Manlio Ieklin cor. 1, Samero Carlo 1, Giuliano Cossiancich cent. 20, M. Venezian 20, Carla Marani 20, Giulia Vidmar 20, Ida Lussich 20, Emilia Vucetich 20, Gianni Schicchi cor. 1, G. Pontoni 1, Francis Slama 1, Torquato Zumin 1. Inoltre da un anonimo cent. 20.

**Per le famiglie delle vittime dei fatti di febbraio.** A vantaggio delle famiglie dei morti e dei feriti nelle giornate del febbraio 1902 a Trieste, ci furono rimesse:

Raccolte sul piroscafo *Maria Valerie*: Trambusti Giovanni cor. 1, Borgnolo Francesco 1, Seriau Michele 1, Fornasaro Bortolo 1, Viscovich Simeone 1, Cepich Marino 1, Matcovich Filippo 1, Zeferovich Luca —.50, Rossi Giacomo 1, Köfeler Rodolfo —.60, Folin Marco 1. Raccolte sul piroscafo *Cleopatra*: Adun Mariano cor. 1, Ivacich Romano —.40, Poscar Celestino —.40, Raschi Francesco —.40, Peteani Romano —.80, Staricich Ant. 1, Caloper Stef. —60, Cumer Gugl. —60, Barovich Ern. —40, Tamburin Matt. —50, Rismondo Matt. —50, Godina Martino —.40, Rocco Francesco —.40, Ruzzier Odorico 2, Lettinich Matteo —.60, Schneder Alberto —.60, Minutti Pietro 1, Tamburin Francesco —.40, Lipotizza Giuseppe —.20. Raccolte fra fuochisti disoccupati: D'Alvise Antonio cor. —.20, Braicovich Daniele —.20, Seriau Giovanni —.20, Stok Pietro —.20, Trefner Enrico 1, Stok Antonio —.40, Furlan Pietro 1. Raccolte sul piroscafo *Venus*: Gelasca Tommaso cor. 1, Antich Simeone —.60, Apostoli Giovanni —.70, Fogar Antonio 1, Vusio Pietro 1, Marcovich Angelo 1, Minio Rodolfo —.10, Valdemarin Giusto —.20, Tossich Francesco 1, Gasparini Giorgio —.20, Bucich Cosmo 1, Romito Francesco 1, Rodenizza Natale —.60. Raccolte sul piroscafo *Espero*: Casimiro Muidek cor. —.20, Demitrio —.10, Sucotich Matteo —.10, Colauti Francesco —.60, Knossant Antonio —60. Assieme cor. 36.50.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Silvio Steinbach, dai sig.ri Betty e Salvatore Segrè, cor. 100, a favore del fondo «Margherita» dell'Assoc. ital. di beneficenza; dai sig.ri Rodolfo Brunner e consorte, cor. 50 a favore dell'Asilo Gentilomo; dai sig.ri Leonardo e Amelia Viterbo, cugini dell'estinto, cor. 25, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Dalla famiglia S. nella ricorrenza di un luttuoso anniversario, corone 50 a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio comunale.

Per onorare la memoria del sig. San Gentilomo, dai genitori dell'estinto, comm. Oscar e Luisa Gentilomo, cor. 400, di cui 200 per la Beneficenza israelitica e 200 per beneficenze (a mezzo del vice-rabbino dott. U. Brettholz); dalla sorella e dal cognato dell'estinto, sig.ri Bianca e Luigi Blum, cor. 400, per scolari poveri della Scuola israelitica; dai signori: Giulio Pollack cor. 50 a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili; L. Weinberg e famiglia, Venezia, cor. 25 a favore della Previdenza, per gli scaldatoi; Ettore Modiano cor. 20 a favore della Guardia medica; Riccardo Lieblein cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del collega dott. Ferdinando Sterle, dai medici distrettuali, dottori Giovanni Bechtinger, Giuseppe Bellen, Guglielmo Fano, Gustavo Fano, Rodolfo Hannappel; Giuseppe Laurinsich, Giovanni Macovich, Augusto Poliak, Cesare Sapunzachi, Andrea Turk, Gustavo Usiglio, Francesco Veronese, Giuseppe de Zadro, cor. 65, al fondo «vedove ed orfani» dell'Associazione medica; dalla famiglia Ostrogovich cor. 20, a favore della Guardia medica.

Dall'amico dell'Istituto, Ermenegildo, per compenso avuto, cor. 3, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

—All'Associazione medica pervennero, pro fondo vedove ed orfani, dal dottor Giuseppe Brettauer, cor. 20, in morte del dott. Ferdinando Sterle.

— Alla Società «Igea» pervennero dal dott. Emanuele Freund cor. 20 per onorare la memoria del signor Gustavo Pfau.

— Il signor Antonio Messina e suoi lavoranti elargirono all'Infermeria Treves corone 10.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dal dott. Vittorio Serravallo corone 20, per onorare la memoria del signor Eugenio Veneziani.

— Alla Guardia medica pervennero: Dalla Ditta Giacomo Tosoni cor. 15; dal signor Bortolo Sardotsch di Capodistria cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. San Gentilomo elargirono agli Amici dell'infanzia: il Presidente cav. dott. Arturo Castiglioni sen. cor. 10, il signor Francesco Bergauer cor. 20: all'Associazione medica il dott. Giuseppe Brettauer per il fondo vedove ed orfani corone 20.

**Il rinforzo di guarnigione.** Il giornale ufficiale di iersera annunzia che il battaglione di cacciatori destinato a rinforzare la guarnigione della nostra città, partirà la mattina del 6 corr. da Judenburg, ove ora si trova, ed arriverà a Trieste per la via di Villaco, Tarvis e Lubiana, alle 6.15 ant. del 7.

**La Corte d'Assise.** La riapertura della sessione ordinaria della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale del Tribunale provinciale di Trieste, seguirà il 27 marzo. Furono destinati a presidente della Corte d'Assise il cons. aul. Michele Urbancich, ed a suoi sostituti il cons. cav. Emilio de Nadamlenzki ed il cons. sig. Enrico Pederzolli.

**Per una prolungazione dell'elettrovia di Opicina.** A proposito della domanda avanzata al Comune per un prolungamento della linea dell'elettrovia di Opicina, di cui facemmo cenno ierlaltro, la Direzione della Società delle piccole ferrovie di Trieste, esercente l'elettrovia Trieste-Opicina, ci fornisce il seguente schiarimento. Non si chiede di attivare una nuova linea per Prosecco, bensì di prolungare l'attuale linea dalla stazione di Opicina in direzione della strada di Prosecco, sino alle ultime case di Opicina, divergendo poi a destra per giungere presso la stazione della Transalpina. Si tratterebbe quindi semplicemente di un prolungamento della linea per circa un chilometro.

**Il ballo della Società Operaia.** Rammentiamo che stasera, al Politeama Rossetti, si darà l'annuale festa di ballo sociale dell'Operaia Triestina. Il teatro si aprirà alle 9; le danze cominceranno alle 10.30.

**Il ballo dei macellai.** La Società tra lavoranti macellai terrà il suo ballo sociale domani, domenica, al Goldoni. Il teatro si aprirà alle 9, le danze principieranno alle 10.

**Festino di danza.** Stasera, alle 9, nella sala «Tartini», un Comitato di studenti darà un trattenimento di danza.

**Convegni sociali.** Il trattenimento di drammatica del «Club famigliare» si terrà domani domenica e non questa sera come erroneamente fu annunciato.

**A proposito di bande militari e cittadine** riceviamo lettere da parecchi bandisti i quali affermano che corpi musicali capaci di suonare in una festa di ballo ce ne sono ancora a Trieste, ed anche se ne offersero alla direzione del Politeama Rossetti. Soltanto, questa.... preferì la banda militare. E lasciò in asso gli elementi cittadini per ragioni che questi non sanno spiegarsi.

**Sorveglianza e chiusura di edifizi.** Nel corso di gennaio, primo mese di attività, gli addetti allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura trovarono di notte 85 porte di casa aperte e le chiusero o le fecero chiudere, trovarono 1 volta le lampade delle scale, accese, 1 volta scopersero degli individui introdottisi in una casa e li consegnarono alla polizia, impedirono 2 furti con iscasso, arrestarono 1 ladro e impedirono gravi danni in causa della rottura di una conduttura d'acqua.

**Arrivo di un indigente.** Col piroscafo della Società Adria »Tisza« giunto nel nostro porto ieri mattina, arrivò un tale Giovanni Martellanz, di 30 anni, fabbro, da Barcola, inviato dal console austriaco residente a Napoli perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Il Martellanz fu preso in consegna dall'ufficiale di polizia Kreiner perchè il giovanotto, ch'è sottoposto a speciale sorveglianza, era partito da Trieste senza chiedere l'autorizzazione alla Polizia. Lo sventurato dichiarò di aver ignorato essere necessaria simile pratica e di essersi allontanato da Trieste - dove tutti lo evitavano- con la speranza di poter trovar lavoro altrove e di riabilitarsi. Fu posto a disposizione del Giudizio distrettuale.

**Morte improvvisa.** Ieri mattina verso le 11 il dottore della Guardia medica fu chiamato d'urgenza in via del Molino a vento 64, ove trovò la casalinga Caterina Mosetich, di 69 anni, ch'era stata colta improvvisamente da grave malore. Quando il medico giunse, la donna esalò l'ultimo respiro. La morte pare dovuta a paralisi cardiaca.

**La triste fine di una bambina.** Ieri l'altro nella sua abitazione al N. 84 di Gretta, la bambina Maria Cocoravetz, di 3 anni, in seguito al rovesciarsi di una grande pentola d'acqua bollente, riportò gravi scottature. Trasportata all'Ospedale, nonostante tutte le possibili cure, la poverina soccombette.

Ieri alle 2.30 pom. la salma dell'infelice bambina fu deposta su di un carro giallo-argento dell'impresa Capellan, che, fiancheggiato da parecchie bambine bianco vestite, e seguito dagli afflittissimi genitori e parenti, mosse dalla cappella mortuaria dell'Ospedale per la camera incisoria a S. Giusto, dove stamane i periti medici giudiziari, alla presenza di un giudice del tribunale, ne faranno la sezione cadaverica.

**Scena pietosa.** Ieri verso le 3 pom. scendeva per la via Giulia un modesto corteo funebre: un ragazzo sui 15 anni recava sotto il braccio un piccolo feretro; il sacerdote non c'era ed il portatore era seguito da una decina di persone. Giunti presso il monumento a Domenico Rossetti, il giovanetto depose la piccola bara sulla base del monumento stesso, poi si sedette accanto e gli altri lo imitarono. La strana scena attirò subito la curiosità dei passanti e un momento dopo la mesta comitiva era contornata da una quantità di curiosi; saranno state circa 300 persone. Una di queste, non immaginando neanche lontanamente il perchè di quella fermativa, interrogò uno dei componenti il misero corteo e si sentì dire:

— Attendiamo il prete. Non potendo i genitori del morticino abitando un po' distante dalla città, pagare la vettura per il sacerdote, furono costretti a scendere fino qui senza di lui!

— Ed ora?

— Lo si attende! avrebbe dovuto essere qui per le tre....

In quel momento erano le 3 e tre quarti! Dopo alcuni secondi, visto che il sacerdote non compariva, il giovanetto si riprese sotto il braccio il feretro ed il corteo si allontanò senza il sacerdote. Questo comparve alcuni minuti dopo e, non avendo trovato più alcuno, ritornò tranquillamente in chiesa.

**Piccolo incendio.** Iermattina alle 10.30 i vigili furono chiamati in via S. Nicolò N. 14, dove trovarono che nel negozio di barbiere di Pietro Pinter avevano preso fuoco per causa ignota, alcuni effetti di biancheria. Danno minimo.

**Il prezzo della mediazione.** Una settimana fa, la signora Giovanna Verbich, abitante in via Media 11, vendette una vettura e due cavalli per l'importo di 680 corone al noleggiatore di carrozze Luigi Percovich, abitante in via Giuseppe Gatteri 18. Il compratore, al momento dell'acquisto, non aveva con sè il denaro e la signora ne approfittò per pregarlo di versare l'importo di 278 corone al suo creditore Stefano Hrovatin. Il Percovich accettò l'incarico ed anzi promise alla venditrice che avrebbe fatto tutto il possibile per indurre il Hrovatin a farle un piccolo sconto. In fatti così avvenne: il noleggiatore si recò dal creditore della signora e gli disse:

— La senti, la signora Verbich ga falì, no la ga più un boro gnanca par far balar l'orbo. Lei la ga de 'ver de ela 278 corone; eben, femo de amizi, la ghe ne aceti 120 e la me saldi el conto!

Il Hrovatin, in buona fede, per non correr il rischio di perdere anche le 120, accettò la transazione e saldò il conto.

Il Percovich si tenne il rimanente, considerandolo quale prezzo della mediazione.

Ierlaltro però la signora venne a sapere come il Percovich avesse perorata la sua causa e, indignata, lo denunciò al commissariato di Guardiella, aggiungendo che, dopo aver saputo tale fatto, si era anche rifiutata di accettare dall'indelicato l'importo che le spettava.

**Arresti per furto.** Nella mattina del 23 gennaio p. p. il signor Roberto Huber, comandante sul piroscafo del Lloyd «Almissa», informò l'ufficiale di Polizia Kreiner di essere stato derubato, a bordo, di un grande paniere del valore di 12 cor. Di cercare il ladro fu incaricato l'agente Bascovich, il quale, fatti alcuni rilievi, fermò i suoi sospetti sul marinaio Tomaso N., di 22 anni, il quale appunto in quel giorno era sbarcato da quel piroscafo. Ma non riuscì a trovarlo prima di ieri mattina a bordo del piroscafo «Biokovo», ormeggiato al molo Giuseppino, sul quale si era ingaggiato da alcuni giorni. Il N. si protestò innocente, ma il funzionario, fatta una perquisizione nella cabina del marinaio, vi trovò il paniere, che fu subito restituito al signor Huber. Il giovanotto fu mandato in via Tigor.

* A richiesta di Arturo Barossi, manovale, abitante in Guardiella 998, fu arrestato ieri mattina l'operaio Carlo C., di 44 anni, abitante nella stessa casa. Al commissariato di Guardiella il Barossi dichiarò che il suo collega e camerata lo aveva derubato giorni fa dell'importo di 46 corone che egli custodiva in un baule, che il C. aveva forzato. L'imputato giurò che il Barossi lo accusava falsamente, ma essendo stato trovato in possesso di 30 corone e 40 centesimi, l'impiegato, ritenendo che tale importo fosse parte di quello rubato, fece condurre il C. agli arresti.

* Nel mese di gennaio un impiegato della fabbrica di «Briquets» di Alberto Faber, in via della Tesa, denunciava al commissariato di S. Giacomo che da qualche tempo erano stati derubati alcuni pezzi di ferro e ordigni per un valore superiore alle 100 cor. In seguito alle indagini avviate, ieri l'altro gli agenti Hainau e Pozum arrestarono il ladro nella persona del vagabondo Luigi Pertoprich detto «Magia«, d'anni 16, senza abitazione. Egli fu assunto a verbale dall'ufficiale Degiampietro e poi condotto in via Tigor.

**Mentre pregava Iddio.** La signora Rosa Roncali, abitante in via S. Maurizio 3, denunciò ieri alla Polizia che giovedì mattina, nella chiesa di Sant'Antonio uno sconosciuto la derubò del portamonete contenen 20 corone.

**Travolta da una vettura.** Ieri mattina la casalinga Maria Fabro, di 50 anni, abitante in via del Crocefisso 8, fu travolta da una vettura riportando contusioni alla schiena.

Ricorse alla Guardia medica.

**Individui sospetti.** Due guardie di p. s. dell'ispettorato di Chiarbola inf., ieri notte, verso le 2, pattugliando nel piazzale dei legnami al Campo Marzio, trovarono in attitudine sospetta due individui che cercavano nascondersi dietro una catasta di tavole. Furono condotti all'ispettorato ove furono riconosciuti per Luigi Bencina, di 52 anni, abitante in via di Riborgo N. 7, sorvegliato dalla polizia, e Francesco Licen, di 17 anni, abitante a Scorcola N. 289. Ieri mattina furono assunti a verbale dall'ufficiale Degiampietro e non avendo essi potuto provare perchè si trovavano colà, furono trattenuti.

**Sfrattati che ritornano.** Ieri notte fu arrestato a S. Giacomo, Enrico Skuch, di anni 33, da Corniale, perchè sfrattato da Trieste e suo territorio.

Poco dopo subì la stessa sorte certa Elisabetta Zelko, d'anni 33, arrestata in via dell'Istria perchè sfrattata; era ubriaca sfatta, tanto che si dovette condurla agli arresti su un carro.

**In rissa.** Il falegname Giuliano Crevatin, di 28 anni, abitante in via degli Armeni 6, ieri in una casa equivoca trovò litigio con una donna e percosso con un recipiente, riportò una ferita alla fronte.

**Durante il lavoro.** Iermattina il bracciante Giovanni Lanza, era intento al lavoro quando gli cadde adosso una cassetta che gli cagionò varie contusioni alle gambe.

Nicolò Dodlich, di 27 anni, manovale, abitante in Rozzol, ieri nel pomeriggio mentre lavorava sulla linea della nuova ferrovia per conto dell'impresa Demuth e C., fu atterrato da un vagoncino di materiale e riportò gravi contusioni al capo e in altre parti del corpo. Fu subito chiamato il dottore della Guardia medica, ma all'arrivo del carro-ambulanza con il dottore, il ferito era stato già trasportato all'Ospedale e accolto nella decima divisione.

**Lesioni accidentali.** Ieri mattina verso le 9, in un caffè in via della Barriera, tale Ernesto Micalich, d'anni 34, abitante in piazza Goldoni 6, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla guancia destra. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure opportune.

Virginia Talamini, d'anni 14, abitante in Campo S. Giacomo 17, riportò casualmente una ferita lacero-contusa all'occhio sinistro.

Emilio Siligoi, d'anni 31, vetturale abitante in via Navali 23, riportò per accidente una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Enrico Pipan, d'anni 14, abitante in via Madonnina 47, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Francesco Gropaiz, d'anni 18, muratore, abitante a Roiano 269, riportò per caso una ferita lacera alla mano sinistra.

Santo Lucci, d'anni 28, manovale, abitante in via Crosada N. 13, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa al vertice del capo.

Ricorsero alla Guardia medica.

**Cadute.** Il bimbo Bruno Filoco, di mesi 5, abitante in via Settefontane 41, sfuggì dal braccio della madre e cadendo riportò una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale destro.

La stessa sorte toccò al bimbo Oreste Ades, pure di mesi 5, abitante in via della Zonta 3, che si produsse la distorsione del braccio sinistro.

Furono portati alla Guardia medica.

La giornaliera Giuseppina Chiandussi, di 68 anni, abitante in via Franca 3, ieri, cadendo sulla via, riportò accidentalmente una frattura al radio destro.

Ricorse all'«Igea».

**Corrispondenza aperta.** *Animale.* Il cinghiale è un animale selvatico. — *Lanzi e C.o.* Il nuovo palazzo luogotenenziale sarà compiuto per l'agosto venturo. — *Vecchio abbonato.* Il premio municipale Rossetti non fu assegnato. — *Senofonte.* Tra i manuali Hoepli troverà una grammatica della lingua greca moderna del prof. Lovera. Prezzo lire 1.50. — *Maria B. T.* Si rivolga a un libraio. — *E. O.* L'ambulatorio medico del civico ospitale è gratuito soltanto per i poveri. — *Scommettitori pro Lega.* Le garrette che stavano davanti al vecchio palazzo luogotenenziale erano di pietra. — *Contrasioni del caffè francese.* L'orefice Belem aveva bottega ove ora c'è Pellarini. — *Assidua lettrice.* Le doti Scaramangà sono nio —60. Assieme corone 36.50.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 3.7, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763,2.

**Ogni giorno una.**

— E che ti ha dato dopo il suo viaggio a Parigi tuo zio?

— Mi ha dato... un consiglio, questo: Nepote mio, frequenta sempre le persone oneste.... Sono le più facili ad essere imbrogliate.....

## Teatri e Concerti

### „LE PILLOLE D'ERCOLE"
di Billhaud e Hennequin
**AL FILODRAMMATICO.**

Per due ore e mezzo consecutive, il pubblico, affollatissimo, straripante, non fece che ridere, iersera, dinanzi a questa nuova buffoneria, il cui titolo, sulle ali della fama, era volato fino a noi, già da qualche mese, quasi come un sinonimo di pornografia. «Le pillole d'Ercole» è una «pochade» allegra, spiritosa e ben fatta. E' piccantissima, sopratutto, nel dialogo; ma non è poi più porcellona di quanto sia «Il tacchino», «Il profumo», «Il catenaccio» e tante altre del genere. Anzi è più fine della prima e dell'ultima fra le tre nominate; e non ha mai la volgarità rappresentativa; non ci sono nè letti, nè armadi, nè gente che si spoglia. Uomini e donne qui sono tutti vestitissimi; il dialogo e lo «donnée» della commedia viceversa, sono anche senza la tradizionale foglia di fico dei casti abitatori del paradiso terrestre. Quale ufficio abbiano le pillole ricostituenti del dottor «Lavirette» oramai lo si sa, e a quelli che non lo sanno è meglio non raccontarlo. Fatto sta che esse servono mirabilmente ai personaggi per fabbricare adulteri, conquiste e riconciliazioni, mentre agli ingegnosissimi autori servono di materiale per costruire un indiavolato intreccio di scene comicissime, di trovate graziose. Figuratevi che il dottor «Frontignan» avendo ingoiato le famose pillole del «dott. Lavirette», suo amico, ha commesso involontariamente la sua prima infedeltà coniugale con la moglie di un miliardario americano. E per due atti e mezzo egli si trova nella disgraziata condizione di dover lavorare di espedienti per sfuggire alla vendetta del miliardario, il quale, con la teoria del «dente per dente», vorrebbe sedurgli a sua volta la moglie. Ed ecco il povero «Frontignan» costretto a procurarsi una moglie finta per salvarsi la vera. Ma la presenza della moglie e della amante nello stesso albergo, contemporaneamente, provoca una quantità inenarrabile di pasticcetti

## TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (45)

— Il signor barone metterebbe in dubbio tale moralità? Credo che sarebbe il primo.

— Non discorriamone....

— Come volete.

— Vi assumete dunque l'incarico che mi è piaciuto affidarvi?

— Certamente, quando avrete avuto la bontà di rispondere alla domanda che vi ho fatta. Quale è lo scopo che vi proponete nel fare ricerche di Maria.... Maria.....?

— Ducloz.

— Sì, di Maria Ducloz.

— E se non volessi dirvelo?

— Avrei il dispiacere di non incaricarmi delle ricerche.

— Non ho alcuna difficoltà a dirvi la verità. Maria Ducloz ha fatto un'eredità...

— Importante? - domandò il vecchio con premura.

— Abbastanza importante.

— Quanto?

— Oh! come siete curioso.

— Confesso di esserlo.

— Ha ereditato il palazzo de' miei antenati in via San Giacomo.

— Perbacco! - esclamò il vecchio chiudendo impercettibilmente il suo unico occhio.

Vi fu una breve pausa, dopo della quale il vecchio Regold riprese:

— E voi avete intenzione di mettere la signorina Maria Ducloz in possesso del vostro palazzo?

— Appunto.

— Ammiro signor barone, il vostro disinteresse, perchè sono sicuro che il dover cedere ad altri il palazzo in cui è nato vostro padre, in cui siete nato voi, vi debba far soffrire....

— Faccio il mio dovere e null'altro - disse Gontrano di Vieil-Chateau con fierezza.

— Ed è stato vostro padre a lasciare il palazzo a quella signorina?

— Appunto.

— Ciò vuol dire che il defunto signor barone aveva degli obblighi verso di lei...

— Potrebbe darsi.

— Mi meraviglio però ch'egli abbia lasciato la migliore parte del suo patrimonio ad un'estranea, per non lasciare a voi, suo figlio, che la legittima di difficile riscossione.

— Che ne sapete voi? - domandò Gontrano con inquietudine, tentando di vedere il volto del vecchio che si trovava nell'ombra.

— Dio mio... Io so tutto, sono informato di tutto.....

— Permettete però ch'io sia stupito nel vedere come voi vi interessiate de' miei affari.

— Dei vostri? Dei vostri come di quelli di tutte le persone che ho avuto la fortuna di conoscere. Io voglio essere a giorno di tutto quanto accade loro, per essere sempre pronto ad offrire, in caso di bisogno, il mio aiuto.

— Non disinteressato.

— Non posso permettermi il lusso di essere disinteressato. Io sono un povero diavolo che ha bisogno di guadagnarsi la vita col lavoro; però, quando posso, so fare un favore e so dare un consiglio. Non è curiosità la mia, dunque, se m'interesso anche di voi e delle vostre faccende. Appena morto il vostro signor padre, così tragicamente - e il vecchio pronunciò quest'ultima parola sillabandola - ho voluto conoscere il vostro stato finanziario e vi potrei dire la cifra approssimativa dell'eredità che avete fatto. Oh! voi sareste stato, alla morte di vostro padre, assai più ricco, se non aveste gettato a piene mani il danaro su tutte le donnine allegre che incontraste e su tutti i tappeti verdi che si presentavano dinanzi a voi... Il defunto signor barone, che voleva tenere alto l'onore del suo nome, ha dovuto sempre pagare i vostri debiti e le vostre scapataggini, specialmente poi quando queste scapataggini potevano condurvi a mal punto.

— A mal punto? Che cosa intendete dire? - domandò Gontrano di Vieil-Chateau con collera.

— Niente che possa offendervi. Io sono molto indulgente coi giovinotti e non trovo gran male se alcuni di essi, spinti dalla necessità del momento, tracciano su di una cambiale la firma dei loro genitori....

(*Continua*).

uno più grazioso dell'altro. Oltre alle situazioni irresistibili ed al dialogo scorrevolissimo, agile, pieno di brio, questa «pochade» possiede anche la comicità dei «tipi». Quel colonnello «Lartigul» costretto per tutta la vita a esser creduto di Marsiglia, è godibilissimo; la vecchia «Zozò» - mamma di una «cocotte» - che dice: «Incasso io», è una figurina, non originale, ma piena di diavoleria. La «pochade», nonostante l'intreccio, è fatta con mezzi relativamente semplici, perchè l'azione principale è affidata a sei personaggi soltanto: il marito, la moglie, il miliardario, il colonnello, la «cocotte», e l'inventore delle pillole. L'atto primo di questa piacevolissima buffoneria è il migliore; il secondo, in qualche situazione, degenera nel volgare; il terzo si rialza mercè la situazione delle due donne, moglie ed amante, che si incontrano assieme, e della trovata finale, appiccicata con molto spirito da Sichel, trovata che è di effetto irresistibile. Ma i raffronti fra il più comico e il meno comico, tra l'originale e il banale, tra il fine e il grossolano, possono interessare soltanto i raffinati, che nella «pochade» cercano l'ingranaggio e pensano all'ingegnosità dovuta spendere dagli autori per il loro allegro castello di carte; la massa del pubblico va più per le spiccie; e poichè l'ilarità, nelle «Pillole», è ottenuta incondizionatamente dalla prima all'ultima scena, ne risulta che questa agile e vivace «pochade» è decretata quale una delle meglio riuscite del genere e affida la sicurezza che la folla e gli applausi scroscianti e le chiamate di ieri si rinnoveranno per molte sere ancora.

La recitazione fu scorrevolissima: rapida, indiavolata, sicura. La signora Emilia Saporetti-Sichel, guarita dalla indisposizione che per alcune sere l'aveva tenuta lontana dalla scena, fu riveduta con piacere; ella porse con brio e con eleganza la particina della «cocotte». Sichel, Guasti, Onorato, la signora Zoppetti-Barsi, sfoggiarono la consueta vivacità; la Brunini-Privato fu una macchietta assai esilarante; il Bracci impostò con assai giusta intonazione comica e misura il tipo del miliardario americano. Nelle loro piccole parti intonatissimi il Ciarli, la signora Cima, l'Oddi ecc.

Questa sera, replica.

---

**Musica sacra.** Il prof. G. Montillet, organista ed insegnante al Conservatorio di Ginevra sostenne iersera in unione alla cantante signora Alida Birnie un concerto di musica sacra nella chiesa evangelica.

Il programma, composto da brani di Bach, Brahms, Frank, Schütz e Barblan, ebbe un'esecuzione artisticamente perfetta e incontrò la piena approvazione del scelto pubblico che convenne al concerto. Delle composizioni eseguite notammo l'Adagietto religioso e l'Andante maestoso di Barblan nuovi per Trieste che interessarono vivamente per pregio di forma e elevatezza di pensiero.

Valida cooperazione si ebbe il concertista dalla signora Birnie, alla quale non possiamo che confermare l'ottima impressione riportata nella serata di mercoledì.

**Fenice.** Causa il decesso avvenuto la scorsa notte a Napoli del capocomico Antonio Varriale, fondatore della compagnia «Città di Napoli», iersera fu sospesa, in segno di lutto, l'annunziata rappresentazione alla Fenice.

Oggi la compagnia napolitana darà la prima rappresentazione della bizzarria comico-musicale con prologo e un atto «L'isola delle donne», parole di C. Nunziata, musica del m.o P. Muller, nuovissima. Sarà preceduta dal bozzetto napolitano in un atto del prof. G. Starace «Lo sparatore», di cui la stampa del Regno disse molto bene.

— Domani, domenica, due rappresentazioni.

---

**Concerto De Filippi.** Lunedì prossimo, alle 8.15 pom. nella sala del Liceo Tartini si terrà un concerto vocale-istrumentale organizzato dal baritono sig. Ermanno De Filippi con la cooperazione della signorina Olga De Filippi (soprano), e dei signori A. Sillani (violino), R. Fabbri (violoncello), ed Oscarre Taverna (piano). Il programma del concerto è il seguente:

1. *Thomas* Duetto nell'opera «Amleto» (per soprano e baritono), signori Olga ed Ermanno De Filippi.
2. *Wientawsky* Souvenir de Moscau, signor A. Sillani.
3. *Massenet.* Romanza nell'opera «Erodiade», signor E. De Filippi.
4. *Taverna.* Elegia per canto, violino e piano, sig.na O. De Filippi e signori O. Taverna, A. Sillani.
5. Frontini. Invocazione a Satana, signor E. De Filippi
6. a) *Ugo Becker* Liebersverbung, adagio; b) *Schubert.* Momento musicale, per violoncello, signor R. Fabbri.
7. *E. De Filippi.* «Il primo bacio», romanza; - *Cavadia.* Desiderio di vendetta, signor E. De Filippi.

Siederà al piano il m.o sig. Oscarre Taverna.

---

**Spettacoli d'oggi.**

FENICE. Compagnia comica Nunziata. Ore 8. *L'isola delle donne*, in 2 atti del m.o Muller. *Lo Sparatore*, 1 atto di Starace.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e compagni. Ore 8. *Le pillole d'Ercole*, in 3 atti, di Billaud e Hennequin.

# TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

## Dopo una dimostrazione contro il «Buon Pastore.»

Abbiamo riferito a suo tempo d'un dibattimento tenutosi al confronto dei coniugi Antonio e Raffaella Ciardini, suonatori ambulanti, accusati di avere, nel luglio scorso, durante una dimostrazione popolare ostile avvenuta contro l'Istituto di cosiddetta correzione intitolato al «Buon Pastore», eccitato i dimostranti a violenze contro l'istituto stesso, gridando loro: «Tireghe, tireghe».

Com'è noto, il dibattimento fu prorogato, causa la mancata comparsa della testimone Fanny Weissman, direttrice di quell'istituto, allora ammalata, la quale doveva deporre come danneggiata.

Iermattina il dibattimento fu ripreso alla presenza della sola Raffaella Giardini.

La Weissman narra di aver inteso il tumulto popolare e di averne avuto certa impressione che non può dire sia stata proprio paura. Ritiene sia stato il tumulto provocato dalla campagna che il «Piccolo» faceva in quei giorni. (O non piuttosto dai «fatti» della stessa Weissman, rivelati dalle sue stesse vittime? Giacchè il «Piccolo» non pubblicò «eccitamenti» ma d o c u m e n t i . N. d. R.) Non crede che la dimostrazione sia sorta ad istigazione dei due accusati. Parlò qualche giorno dopo con la Giardini e questa le dichiarò che si trovò col marito in mezzo ai dimostranti, ma nè essa nè lui erano stati a eccitarli. La Weissman dichiara di perdonare e di avere già perdonato ai Giardini.

Maria Burchewetz depone di essere stata presente al colloquio della Giardini con la Weissman e conferma di aver inteso queste parole.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione dal crimine di eccitamento a pubblica violenza: ritiene, invece, che con le parole: «Tireghe, tireghe» pronunciate dai Giardini quando già la dimostrazione ostile erasi iniziata, essi abbiano approvato quanto i dimostranti facevano e li dichiara colpevoli del delitto di approvazione di azioni immorali e proibite dalle leggi e li condanna ciascuno a 1 settimana d'arresto inasprito con un digiuno.

Nella motivazione vien detto che dal deposto dei testimoni intesi nell'altra udienza risultò essere intervenuti i Giardini alla dimostrazione, quando già questa era incominciata: doversi perciò escludere che ne siano stati essi i promotori. La Corte ritenne pertanto che con le grida: «Tireghe, tireghe» emesse dagli accusati, questi abbiano inteso di approvare il gettito di sassi iniziato già dai dimostranti e inteso di approvare la complessiva manifestazione ostile che si svolgeva contro l'Istituto del «Buon Pastore»; e li dichiarò, perciò, colpevoli del delitto di approvazione di azioni immorali e proibite dalle leggi previsto dal § 305 Cod. pen.

Nella commisurazione della pena - osserva il presidente - la Corte ebbe riguardo oltre alle mitiganti della trascurata educazione e dell'incensurata anteriore condotta, anche alla grave commozione d'animo degli accusati, i quali ritenevano essere soggetta a maltrattamenti la loro figlia ricoverata nell'Istituto e all'eccitazione in cui deve averli messi la campagna della stampa contro la Weissman.

Difendeva il dott. Robba.

*

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenski; giudici i cons. Crusiz e Mosche e il segr. Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

## Una ex guardia comunale che si sfoga.

Riceviamo e pubblichiamo: «In relazione all'articolo «Tribunali (Tribunale prov. di Trieste) Una ex guardia comunale che si sfoga» pubblicato nel N. 8421 del periodico «Il Piccolo» di data 2 febbraio 1905, invito codesta spettabile Redazione di volere a sensi del § 19 Reg. sulla stampa inserire nel prossimo N. del giornale «Il Piccolo» la seguente rettifica: Non è vero che la guardia Weiger si recava il giorno dopo alla gendarmeria e denunciava l'Urlini per l'uno e l'altro titolo di reato. Non è vero aver la guardia Leone Weiger deposto al dibattimento che presentò la denuncia alla gendarmeria, perchè sapea che, presentandola ai suoi superiori, non sarebbe stata presa in considerazione. E' vero invece che il rapporto sul fatto avvenuto la notte dei 23 ai 24 ottobre 1904 a Capodistria nel caffè «All'Universo» esteso dall'ora ex guardia municipale Leone Weigl e firmato dal capo delle guardie municipali Cociancig, venne rassegnato dal Comando delle guardie municipali in Capodistria al Municipio di Capodistria, sua autorità preposta ed è vero inoltre che il Municipio di Capodistria trasmise indi lo stesso rapporto per l'ulteriore procedimento penale all'I. R. Giudizio distrettuale di quella città. Non è vero che le guardie Viscon e Dellavalle, su proposta del P. M. vennero intese senza giuramento. E' vero invece che, assenzienti ambo le parti, vale a dire, il P. M. e la difesa, venne a mente del § 247 ult. allin. Rpp. prima della rispettiva assunzione testimoniale, omesso il giuramento delle guardie municipali di Capodistria Vascon e Dellavale, ed è vero inoltre che dopo la loro assunzione testimoniale ed in seguito a proposta del P. M. la Corte giudicante la preso, con riguardo al disposto del § 170 N. 7 Rpp., il conchiuso di non ammettere le dette due guardie all'onore del giuramento. Dall'i. r. Tribunale provinciale, Trieste 3 febbraio 1905. Enrico Pederzolli, consigliere provinciale e presidente al dibattimento».

(Giud. distr. penale di Trieste)

## Dopo le dimostrazioni antidompieriane in teatro.

Nel «Piccolo» del 13 gennaio corso dicemmo del dibattimento tenutosi per contravvenzione di istigazione ad azioni contro la sicurezza corporale - a carico del sig. Giovanni D., il quale veniva accusato di avere, durante una dimostrazione contro l'ing. Gino Dompieri svoltasi ad una rappresentazione della compagnia Mariani al teatro «Verdi», gridato: «Noi va fora? Butèghe i canocai».

L'accusato si mantenne negativo: lacquaiolo del teatro, Giuseppe Piazza, inteso su proposta del difensore avv. Vidacovich, confermò quanto aveva detto l'accusato: che cioè, il grido incriminato era stato realmente emesso, ma non dal D. ma da un giovane in barbetta bionda e con occhiali che gli era vicino. Non essendo comparsa la guardia di i. s. Grio, che aveva mossa la denuncia il dibattimento fu rinviato.

Ieri fu ripreso e la guardia Grio depose di essere arcisicura che ad emettere l'incitamento a scagliare i binoccoli contro l'ing. Dompieri era stato l'accusato D.

A nulla valsero le argomentazioni addotte sulla base della testimonianza del Piazza dall'avv. Vidacovich. Il giudice segr. Suppancig ritenne il D. colpevole e lo condannò a 4 giorni d'arresto.

Contro la sentenza il D. interpose ricorso.

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** Da Costantinopoli: La censura turca e i fatti di Russia. Accidente misterioso alla Corte di Spagna (Manolito). Come viaggia in automobile la regina Margherita. L'omaggio di un triestino a Roma.
**Cronaca giudiziaria.** Marito e moglie condannati a morte.
**Notiziario.** Tentato suicidio di un volontario triestino a Vienna. La riforma dell'ortografia francese.
**Mondo affari.** Particolari sull'accordo italo-germanico. Il problema finanziario in Italia.
**Teatro Arti e Lettere.** Mascagni musicherà un libretto di Sardou.
**Sport.** Una «poule» della Società di scherma. La coppa Gordon Bennett non si correrà?
**Ultima Ora.** L'eccidio di Riga. Massimo Gorki in carcere. La sconfitta russa a Sandepu. Le orribili sofferenze dei feriti. Le dimissioni di Tisza. Il barone de Beck trova che Tisza ha proceduto troppo cavalleresoamente. Un'ubriacona che tenta di avvelenare i figli.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**Il bark «Sava» incontrato.**
Il comandante del piroscafo «Republic», arrivato a Genova, riferisce che il 25 p. p. in latitudine 38 N. e long. 1 W. incontrò e scambiò i segnali col bark a. u. «Sava», di Lussingrande, comandato dal capitano Giovanni E. Martinolich. A bordo tutto bene.

Il bark «Sava» proveniente da Iquique, diretto a Fiume e Trieste, passò Gibilterra il 19 p. p.

**Movimento nel porto.**
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Moravia» da Fiume, «Venus» da Venezia, «Dalmazia» da Costantinopoli e Brindisi con 26 pass.; i pir. a. u. «Beatrice» da Villaricos, «Seraievo» da Metcovich, «Vis» da Curzola, «Tisza» da Marsiglia e Fiume, «Biocovo» da Metcovich, «Szecheni» da Bordeaux e Messina, «Fiume» da Fiume; i pir. ital. «Lucano» da Messina e Reggio Calabria, «Dio e Fortuna» da Messina e Catania, e lo scooner ellen. «Evangelistria» da Venezia.

**Movimento dei piroscafi a. u.**
«Filippo Artelli» da Trieste per Bombay passò Perim il 2, «Sud» da Newcastle passò Ushant il 30 p. p. diretto a Fiume e Trieste, «Arimatea» da Calcutta per Hull passò Beachy Head il 30, «Atlantico» partì il 2 da Port Talbot per Teodo.

«Austro-Americana». «Emilia» partì ieri da Barletta per Venezia, «Dora» arrivò la mattina del 2 a La Guaira e ripartì la sera stessa per Colon per gli scali intermedi e Trieste.

Lloydiani. «Polluce» diretto a Santos proseguì il 31 da Bahia per Rio Janeiro, «M. Bacquehem» diretto a Kobe proseguì il 31 da Colombo per Penang, «Imperator» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden, «M. Teresa» partì il 1. da Alessandria per Trieste.

*4 Febbraio*

### Da CORMONS.

**— Disgrazia.**
Tale Giuseppe Coceancig di San Lorenzo di Nebola, ritornando l'altro ieri in carrozza da qui a casa propria, giunto nei pressi del Campamento, vicino a Cormons, essendosi il suo cavallo impaurito, fu rovesciato a terra assieme alla carrozza. Il Coceancig andò a battere con violenza la testa al suolo.

Fu trasportato immediatamente nella vicina Casa di ricovero. Il poveretto trovandosi in pericolo di vita, chiese i conforti religiosi e provvide per le disposizioni testamentarie. Si dispera di salvarlo.

### Da PARENZO.

**— Festa sospesa.**
La direzione della Società del Casino in vista della festa di ballo della Assoc. ital. di beneficenza che si terrà domani sabato, ha sospeso l'indetta riunione famigliare, che si terrà invece sabato 11 corrente.

### Da BUIE.

**— Impiegato che ritorna.**
Il signor Giovanni Bonetti fu Fabrizio da Buie, impiegato alle imposte, che circa mezz'anno fa era stato trasferito a Parenzo, ritornò dal primo febbraio al locale ufficio delle imposte.

**— Da Farra a Buie in due anni.**
L'11 novembre 1902 fu impostata una lettera a Farra nel Friuli, con destinazione per Buie. La lettera cadde, allora, dietro un'assicella del carrozzone postale, e là rimase. Il carrozzone fu inviato in questi giorni per riparazioni a Marburgo, dove la lettera fu trovata e, con una osservazione di quell'ufficio postale, inviata al suo destinatario a Buie, che la ricevette il 27 u. s.

**— Infanticidio.**
L'altra sera, alle 4 pom., la commissione giudiziale di Buie, formata dall'aggiunto dott. Piccoli, dal medico dott. Gironcoli e dall'assistente di cancelleria Rasman, si recò a Cittanova, invitata telegraficamente dal quel Municipio, per i rilievi di un infanticidio.

In prossimità della spiaggia del mare, a poca distanza della città un pescatore scorse, nel pomeriggio di ieri, galleggiare un involto di tela, bianco. Lo tirò nella barca, e vi trovò il cadavere di un neonato.

La commissione constatò che il feto aveva lo sviluppo normale e che aveva traccie di contusioni prodotte da pressione per la soffocazione alla bocca ed al petto. L'autrice del misfatto è ignota: l'involto era attaccato ad un sasso di 8 chili di peso, avvolto in mussolina legato con una matassa di cotone.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**
Uno stabile in Scorcola - città - per corone 96.000.

**Mutui.**
Cor. 20.000 al 5³/₄% a peso d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 54.000 al 4³/₄% a peso d'uno stabile in Gretta - città - e cor. 50.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Guardiella - città.

### Bisenso.

Avevo un appetito che avrei mangiato il muro,
Là su la via maestra; per fortuna ho trovato
In tasca un puro eroe d'Italia; era un po' duro,
Ah, ma non so dir come di gusto l'ho mangiato.

Spiegazione del giuoco precedente:
MAOMETTO. MATTO. EMO.

### COMUNICATI *)

**AVVISO.**

Sono da vendersi tutte le merci e i mobili del negozio manifatture di compendio della Massa Concursuale di Romeo Latin (Via Torrente 29).

**Prezzo di stima cor. 2138.41.**

Offerte scritte munite di un vadio di cor. 200 saranno da prodursi sino al giorno 7 corr. ore 12 merid. al sottoscritto amministratore, presso il quale si potrà ispezionare l'inventario ed assumere ogni altra informazione.

**Avvocato dott. Ettore Daurant**
amministratore della Massa concursuale.

**AVVISO.**

Si porta a pubblica conoscenza che a S. Domenica di Albona verranno tenuti annualmente cinque mercati d'animali, e precisamente: il 3.o giovedì dei mesi di febbraio ed agosto, il 3.o martedì d'aprile, il 13 giugno ed il 16 ottobre di ciascun anno; cadendo il 13 giugno ed il 16 ottobre in giorno di domenica, il mercato verrà trasportato al prossimo lunedì, così pure nel caso che in uno dei suddetti giorni cadesse una festa, il mercato si terrà il susseguente giorno di lavoro.

Il prossimo mercato verrà tenuto giovedì 16 febbraio a. c.

DAL MUNICIPIO
ALBONA, 30 gennaio 1905.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**RESTAURANT CONTINENTAL**
Via Torrente N. 11
Oggi Sabato 4 Febbraio 1905
**CONCERTO ORCHESTRALE**
Principia alle ore 8 pom.
In occasione del **Ballo della Società Operaia,** il Restaurant rimarrà aperto **fino alle ore 4 antim.** e la cucina sarà riccamente assortita.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE! RINOMANZA MONDIALE! QUALITÀ INSUPERABILE!
**Lastre fotografiche Marion**
importate direttamente dalla MARION C.º LIMITED di Londra.
ESCLUSIVA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
***Stabilimento forniture fotografiche***
Trieste St. Antonio 6 (Telef. 635)
FILIALE: Piazza Grande (Palazzo Municipale Tel. 1320).

**Installazioni**
di sonerie elettriche
**ERNESTO ROCCO**
*Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323*

**GINO TREVES**
*Operatore-Callista*
Ambulatorio: Via Beccherie 17, p. I.
dalle 1-2 e 5-7 pom., le altre ore recasi a domicilio
Telefono N. 345.
Ai Bagni Oesterreicher via Lazzaretto vecchio 52 dalle ore 10 ½—12.

**Eccellente olio mangiabile**
a soldi **28** il litro
nel nuovo Negozio
**A. BERINI & A. STRINGARI**
Via di Torre Bianca N. 45
Aceto, Sapone, Candele e Soda
OLIO MANGIABILE a soldi 28.

**Carne di vitello o di manzo**
prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilog. fior. 2.30, franco verso rivalsa
WITTWE MAIMAN, Podwoloczyska 58 (Austria)

**Carne di vitello o di manzo**
prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilog fior. 2.20, franco verso rivalsa
Chr. Jagolnizer, Podwoloczyska N. 6 (Galizia)

**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
*Corso N. 43, primo piano.*

**Dr. EDVINO BIASIOLI**
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12½-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12¼-1
*Via S. Sebastiano 1, II piano*

**Orologio e catena d'oro da signora**
RINVENUTO
*al Caffè Stella Polare*
la sera del ballo della „Lega Nazionale" può venir ritirato al banco del Caffè dal proprietario.

E USCITO
RICCARDO PITTERI
***L'OLIVO***
*Versi — Cor. 1.*
Libreria G. Mayländer
Via S. Nicolò 33.

**Trattoria „All'Antica Pompei"**
Piazza Carlo Goldoni N. 4.
Durante le sere di ballo al Teatro Goldoni
**resta aperto fino alle 2 ant.**
con grande assortimento di cucina sempre pronta.
Proprietario F. Marinschek.

**MATERIALI DA COSTRUZIONI**
**CALCE VIVA E SPENTA**
Sabbia, Gesso da presa
VASI IN TERRA COTTA
**LUIGI BELLI**
Via Economo 12 - Fondo ex Molino.

La prima corsa del 1905
**„CRITERIUM DI PRATICITÀ"**
Indetta dal Comitato dell'Esposizione automobilistica di Torino
Km. 62 con forti salite, è stato vinto con
**Motociclette „PEUGEOT"**
Modello 1905, 3½ HP, a forcella elastica, accensione a magnete.
1. Riva, min. 59.30, Medaglia d'oro dell'Esposizione
2. Reale „ 60.—, Gran medaglia d'oro del Moto Club Torino
Le sole due „Peugeot" fra 18 partite.
Rappresentante: **Rod. Rötl,** Acquedotto N. 21.

**AMERICAN BAR**
Via S. Antonio (palazzo Treves)
aperto sino le ore 4 di notte
Specialità della settimana:
**AMERICAN PUNCH**

**Al Vermouth di Torino**
*Corso 21 (ex Ceria)*
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL
Ingrandito e completamente rimesso a nuovo con marmi e specchi.
**VINI E LIQUORI ORIGINALI**
Caffè nero, Vin brulé e Punch
Aperto fino le 3 ant.

CAUSA
**L'INCENDIO**
scoppiato al primo piano
della Ditta
Successori **PIETRO TAVOLATO**
CORSO 19
tutta la merce avareata viene venduta
**con grandi ribassi**

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 3 Febbraio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.50, Staatsbahn 649.—, Alpine 523.—, Lotti turchi 134.25. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.90 (212.—), Disconto 192.50 (192.40), italiana —.—. ( —.—), Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.10), Rendita —.— (104.50), Meridionali —.— (763.50), Mediterranee —.— (452.—). — Parigi apertura dell'Italiana 104.17 poi sino 104.45. Chiusa francese 99.07 (98.92), Italiana 104.45 (104.15), Spagnuola 91.52 (91.45) Banche Ottomane 598.— (597.—) Rio Tinto 1587 (1585) Lotti turchi 130.— (131.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.50 a 103.75, Azioni Credit 675.— a 677.—.

**Listino.** Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.25 a 240.80, Francia 95.50 a 95.75, Italia 95.50 a 95.70, Banconote italiane 95.50 a 95.70, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 100.— a 100.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.40, Credit 675.— a 678.—, Italiana 103.40 a 104.— Staatsbahn 647.— a 650.—, Lombarde 89.— a 91.—, Lotti turchi 133.50 a 136.50.

---

*Parigi* 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.07, Rendita ital. 5% 104.45, Rendita Spagnuola esterna 91.32, Azioni Banca ottomana 598.—.

*Parigi* 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.52, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 10..—, Rend. ungh. in oro 4% 100.—, Länderbank 504.—, Lotti Turchi 130.—, Banca di Parigi 12.92, Azioni Meridionali ital. 762.—, Rio Tinto 1587.

*Londra* 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 88¾, Lombardi 3½, Argento 28¼, Rend. Spagnuola 91¼, Italiana 103¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2½, Pagam. della Banca —.—.

*Francoforte* 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.—, Ferrate dello Stato 138.50, Lombarde —.—.

---

**Caffè.** *Amburgo.* 3. (Chiusa). Santos good average per marzo 39.—, per maggio 39.50, per settembre 40.50, per dicembre 41.—.

*Amburgo* 3. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. calmo

*Havre* 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.—, per dicem. 47.75.

*Nuova York* 3. Apertura Rio per consegne future. sost.o, 5 in riallo.

**Cotoni.** *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 29. Vendite 1000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 3⁸³/₁₀₀, Febbraio-Marzo 3⁸³/₁₀₀, Marzo-Aprile 3⁸⁹/₁₀₀, Aprile-Maggio 3⁹²/₁₀₀, Maggio-Giugno 3⁹⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 3⁹⁸/₁₀₀, Luglio-Agosto 3⁹⁹/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁰¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁰³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁰⁴/₁₀₀.

**Metalli.** *Londra* 3. Stagno Straits: Apert. 130⅜, Chiusa 129¾, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 67⅜, per 3 mesi 67⅝.

**Petrolio.** *Anversa* 3. Loco 18.50. staz.o

**Olio.** *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 44.75, per marzo 45.—, maggio-agosto 45.—, settembre-dicembre 45.75 staz.o

**Segala.** *Parigi* 3. Mese corrente 15.90, per marzo 16.15, marzo-giugno 16.50, maggio-agosto 16.—, fiacca

**Frumento.** *Parigi* 3. Mese corrente 23.55, per marzo 23.90, per marzo-giugno 24.35, maggio-agosto 24.35. staz.o

**Farina.** *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, per marzo 30.95, marzo-giugno 31.40, maggio-agosto 31.60. staz.a

**Spirito.** *Parigi* 3. Per mese corrente 46.25, per marzo 45.25, maggio-agosto 43.75, settembre-dicembre 39.50. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 39.—39.25 calmo, bianco per mese corr. 42¾, per marzo-giugno 43½, fiacco, per maggio-agosto 43¾, ottobre-genn. 34¾. Raffinato 76.50 a 77.—.

---

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

---

✝

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa in nome di tutti i parenti agli amici e conoscenti la morte avvenuta quest'oggi dopo lunga e penosissima malattia sopportata con santa rassegnazione, del suo adorato marito

## Carlo Ulrico Czech

TRATTORE IN OPICINA

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 5 corr. alle ore 3½ pom.

L'addolorata sonsorte
**Emma Czech** nata **Bissaldi.**

Opicina, 3 Febbraio 1905.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

---

L'addoloratissima famiglia, a nome pure dei parenti, partecipa agli amici e conoscenti il decesso dell'amato loro

## EGONE VERDIER

nella verde età di 16 anni, avvenuto quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica alle 10 antim.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

---

### RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Daneu** anche a nome dei congiunti del defunto, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria del suo amato

## ERNESTO CALLIGARICH

Sente poi il dovere di porgere uno speciale ringraziamento all'inclita I. R. Direzione di finanza ed al Corpo degli i. r. impiegati contabili per le solenni onoranze tributate al caro estinto.

Trieste, 3 febbraio 1905.

---

A tutti quelli che hanno avuto in questi giorni di dolore un pensiero d'affetto per il nostro

## SILVIO

e di commiserazione per noi, siamo e saremo sempre riconoscenti.

**Famiglie STEINBACH-AMOROSO.**

---

### *Ringraziamento*

Le sottoscritte, commosse per la viva parte presa alla loro sciagura, e per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla venerata memoria della loro adorata

## GIUSEPPINA

porgono a tutti i loro più sentiti ringraziamenti.

TRIESTE, 3 Febbraio 1905.

**Famiglie GRANATELLI e GIACOZ.**

---

### Ringraziamento

Le famiglie **Elisa Scheren** nata **Calligarich** e **Lodovico Diem**, profondamente commosse, porgono le più sentite grazie a tutti quei pietosi ed in ispecie allo spett. corpo degli impiegati di finanza che coll'accompagnarne la salma o coll'invio di fiori vollero onorare la memoria del loro congiunto

## Ernesto Calligarich

I. r. Consigliere contabile di finanza.

---

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI impiegato con conoscenza delle lingue greca ed italiana. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 831

CERCASI **prontamente bambinaia toscana, giovane, sana. Via Rossetti 63, villino.** 6074

CERCASI pensionato, cauzione 600 corone, quale secondo impiegato, emolumento mensile 60 corone. Offerte dettagliate, copie attestati, sub «Associazione» al Piccolo. 6051

CERCASI prontamente abile mezzo lavorante pasticciere. Pretese e referenze dirigere: Pasticceria Orepic, Ragusa. 6042

CERCASI **per primario stabilimento giovane robusto, di buona famiglia, in qualità di cursore in divisa. Dirigere offerte sub «Cursore in divisa» all'amministrazione del Piccolo.** 857

CERCASI buona domestica. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa, Roiano. 6034

CERCASI lavorante brava sarta donna. Barriera 29, I, destra. 6032

CERCASI prontamente domestica. Via Giulia 13, I piano. 6031

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 909

CERCANSI **ragazzo con paga. Scuola Berlitz, S. Nicolò 32. Presentarsi dalle 10 alle 12.** 847

CERCASI brava ragazza prestaservizi, possibilmente abbia genitori. Via Chiozza 25, porta 4. 904

CERCASI signorina tedesca per istruzione ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 901

CERCASI bravissima sarta giornata. Indirizzo Piccolo. 900

CERCASI ragazzo per la luce incandescente. Acquedotto 10. 912

CERCASI domestica sappia cucinare; presentarsi durante la mattina. Indirizzo Piccolo. 922

CERCASI **direttrice di casa, pratica nei lavori domestici. Indirizzo al Piccolo.** 902

CERCASI giovane donna servizio alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 911

CERCASI prontamente prestaservizi cor. 14. Vincenzo Bellini 13, scala II, mezzanino, sinistra. 6064

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Olmo N. 6, Fano. 6060

CERCASI riscuotitore con ottime referenze per i primi dieci giorni di ogni mese. Presentarsi dalle 3-4 pom. Indirizzo Piccolo. 928

CERCASI prontamente abile, onesta domestica triestina, 25-30 anni, buoni attestati, per famiglia due persone, senza cucinare. Indirizzo Piccolo. 930

CERCASI ragazzetta sana, che parli possibilmente italiano e tedesco, per attendere e condurre a passeggio un bambino. Indirizzo al Piccolo. 937

CERCASI donna servizio alcune ore, cor. 7 mensili. Corso N. 30, terzo. 6081

CERCASI prontamente bravo tenitore di libri che conosca corrispondenza italiana, tedesca. Offerte in tedesco, con indicazione pretese sub «Lebensstellung» Piccolo. 942

CERCASI per tutto il giorno infermiera per assistere una ammalata e tre bambini. Rivolgersi in via del Lloyd N. 8, porta N. 3. 887

CERCASI un giovane sarto come fattorino presso sartoria, che parli tedesco e italiano. Indirizzo Piccolo. 763

CERCASI signora vedova quarantenne, di distinta famiglia, senza figli, quale direttrice di casa per signore vedovo con figli. Indirizzo al Piccolo. 725

CERCASI donna dai 35-40 anni, per assistere partoriente. Indirizzo al Piccolo. 893

CERCASI ragazza per attendere piccola bambina per intera giornata. Rivolgersi via Giulia 11, I piano. 879

CERCASI ragazzetto per uso facchino, lavori leggeri, paga 4-5 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 874

CERCANSI prontamente brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 868

CERCASI serva che parli italiano o tedesco. Via Salice 4, III. 869

CERCASI ragazza prestaservizi per tutto il giorno. Piazza Leonardo da Vinci 1, IV. 6016

CERCASI ragazzo per la distribuzione del pane. Stadion 24. 6015

CERCO brava mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 835

CERCASI ragazza per tutti lavori, pratica di cucina, italiana o tedesca, per sposi; buon salario. Indirizzo al Piccolo. 961

CERCASI ragazzo 15-16 anni, buona condotta, per negozio linoleum, Corso N. 2. 958

CERCASI prontamente domestica per piccola famiglia due persone, preferibilmente friulana. Indirizzo al Piccolo. 941

DITTA cerca giovane per scrittoio, bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca, contabilità. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 944

GARZONA cercasi per lavoratorio da signora, con paga, anche principiante. Indirizzo al Piccolo. 950

SIGNORE attivo, buone referenze, trova pronto impiego quale agente-viaggiatore per clientela privata. Indirizzo Piccolo. 954

SI cerca brava ragazza. Via Squero nuovo 13, II piano. 6018

DROGHERIA Cociancich, via Ugo Foscolo, cerca prontamente ragazzo. 6033

APPRENDISTA ottico cerca prontamente Pietro Stolfa. Rivolgersi piazza Tommaseo 2. 9813

DOMESTICA che sappia cucinare cerca famiglia tre persone. Indirizzo Piccolo. 903

FOTOGRAFO giovane cercasi, abile stampatore su carta lucida e matt., capace dar mano nel ritoccare negative e positive piccolo formato. Buone referenze. Rivolgersi: Fotografia di Corte, Zara. 6043

PRIMARIA società d'assicurazioni vita assume prontamente quali impiegati esterni, verso paga fissa e provvigioni, persone che intendono crearsi posizione brillante e duratura. Si presentino soltanto persone bene introdotte in società, abili, capaci e volonterose. Indirizzo al Piccolo. 936

SIGNORE, signorine che disponendo del tempo intendono dedicarsi opera eminentemente umanitaria, non retribuita, sono cercate. Indirizzo Piccolo. 960

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-12, 2-7, corone 24. Indirizzo Piccolo. 924

DOMESTICA capace di cucinare cercata per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 931

IMPIEGATO che ha assolto scuola commerciale vorrebbe cambiare impiego; conosce tedesco, italiano, stenografia tedesca. Offerte sub «Marzo» Piccolo. 962

CORRISPONDENTE italiano con perfetta cognizione commerciale, offresi. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 6012

SIGNORE versato nelle lingue italiana, tedesca, parlate come anche scritte, cerca posto verso miti pretese. Gentili offerte sub «U. Z.» al Piccolo. 6017

SARTO parla tre lingue, cerca posto per portinaio. Indirizzo Piccolo. 883

VIAGGIATORE dotato qualità veramente ottime, cerca casa commerciale onde poter entrare come viaggiatore affarista. Parla e scrive perfettamente l'italiano e tedesco. Offerte sub «Ventiseienne» al Piccolo. 6010

VIAGGIATORE in liquori con estesa conoscenza clientela Istria, Friuli, Dalmazia, Trentino, offresi. Offerte dettagliate «Giovanotto» Piccolo. 6013

OFFRESI a giornata cameriera giovane italiana, capacissima, con buonissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 9819

SIGNORINA distinta con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena, cerca posto come venditrice, cassiera, comptoirista. Offerte sub «Treue» Piccolo. 843

SIGNORA tedesca istruisce e conduce bambini passeggio. Indirizzo Piccolo. 925

SIGNORINA offresi per leggere giornali, libri a vecchia signora. Gentili offerte sub «M. G.» Piccolo. 940

OFFRESI sarta 80 soldi al giorno, oppure lavori casa, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 837

OFFRESI signora per dirigere casa presso signore o vedovo, anche con figli. Indirizzo al Piccolo. 906

OFFRESI impiegato conoscenza tedesco, italiano, serbocroato e francese. Scrivere sub «21» Piccolo. 854

GIOVANOTTO onesto offresi riscuotitore od altro, eventualmente cauzione. Gentili offerte «R. R.» Piccolo. 6030

GIOVANE capace in lavori di costruzioni offresi. Offerte sub «Giovane» al giornale «Il Piccolo». 6023

TECNICO teorico-pratico offresi disegnatore, magazziniere, amministratore stabili. Offerte «Meccanico» Piccolo. 6020

ISTITUTRICE germanica, capace d'istruire bambini dai 7 fino ai 15 anni, cerca posto prontamente in distinta famiglia qui o fori. Indirizzo Piccolo. 860

OFFRESI signorina italiana per bambini. Offerte «E. I.» al Piccolo. 775

IMPIEGATO contabile cerca occupazione ore pomeridiane, tenitore libri, corrispondente. Gentili offerte sub «Pomeriggio» Piccolo. 431

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, dattilografia, pratica lavori scrittoio, cerca posto. Offerte «Impiegata» Piccolo. 848

PENSIONATO trentaduenne, parla slavo, italiano, tedesco, pratico servitore, cerca qualsiasi occupazione, buonissimi attestati. Offerte «Servitore» Piccolo. 839

ABILE PIAZZISTA con estesa conoscenza clientela coloniali, cerca casa solida che compensi suo lavoro con un fisso e rispettiva provvigione. Offerte «Attivo» Piccolo. 6011

BALIA friulana giovane, latte fresco, offresi. Indirizzo Piccolo. 853

### ISTRUZIONE

SIGNORE cerca buona istruzione di lingua inglese. Offerte con prezzo sub «V. M.» Piccolo. 6039

DEMOISELLE française cherchée pour donner leçons à jenne dame italienne. Offres sub «Sef 63» Piccolo. 880

GIOVANE impiegato darebbe ripetizione materie scuole medie inferiori, in lingua italiana o tedesca. Offerte sub «Vorzug» al Piccolo. 6028

MAESTRA impartisce lezioni mandolino in brevissimo tempo. Indirizzo Piccolo. 899

SIGNORINA dà ripetizioni materie scuole popolari; modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 940

DAME donne leçons de français aux enfants, adultes, littérature. Ecrire «Paris» Piccolo. 6063

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Martedì-venerdì 8½ adulti; giovedì 6-8 adolescenti. Sezioni raccomandatissime. Insegnamento celere vero «Boston». Informazioni-iscrizioni giornalmente. Torrente 12. 6070

BAMBINI! Sabato-mercoledì ore 5 istruzione danza, iscrizione giornalmente. Chiozza 7, Pietro Modugno. 623

### AFFITTANZE

CERCASI **prontamente quartiere di due camere elegantemente ammobiliate anche con costo, per due persone, presso famiglia distinta, casa quieta, centro o vicinanza Sant'Andrea. Indirizzo «BW» Posta centrale.** 6991

CERCANSI presso distinta famiglia in Corso, Piazza grande, via Orologio, via Sanità, per famiglia benestante di tre persone adulte, due stanze ammobiliate, con comodo cucina. Offerte con prezzo sub «Piramidi» Piccolo. 6041

MANCIA **corone 100 a chi procura a coniugi soli per marzo o prima, quartierino signorile di almeno tre stanze ed accessori con acqua, gas, stufe e giardino congiunto al quartiere, per proprio esclusivo uso, gradita posizione anche lontana dal centro. Pigione massima cor. 800. - Offerte sub «A. B. 100» al Piccolo.** 6002

CERCANSI due stanze ammobiliate, con costo, presso distinta famiglia. Pressi Borsa, piazza Grande. Offerte sub «Marzo 14» Piccolo. 9820

CERCANSI **una o due stanze elegantemente ammobiliate o vuote, stufa, ingresso libero, in posizione elevata, vicino S. Vito, vista sul mare, possibilmente in campagna. Offerte sub «Stabile» al Piccolo.** 870

CERCASI per agosto o prima, quartiere 4 stanze, annessa stalla armente, città o campagna. Offerte «Annessa» Piccolo. 6058

IMPIEGATO di banca cerca stanza ammobiliata, soleggiata, in posizione centrica, possibilmente con costo. Offerte «Costo» Piccolo. 6035

FAMIGLIA senza prole cerca prontamente quartiere tre stanze grandi oppure due grandi e due più piccole, compreso accessori, possibilmente con giardino. Offerte sub «Ufficiale» al Piccolo. 910

GIOVANE cerca alloggio presso distinta famiglia, nei pressi della Posta centrale. Offerte sub «Musikalisch» al Piccolo. 858

CERCANSI una, due camere ammobiliate in campagna vicinanza Trieste oppure presso stazione ferroviaria. Offerte con prezzo sub «Cordialità» al Piccolo. 6019

CERCANSI due stanze ammobiliate presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, vicinanza tribunali. Offerte sub «Piadena» al Piccolo. 6019

CERCANO coniugi soli quartierino camera, camerino, cucina, acqua, pressi Meridionale, Caserma. Offerte «Caserma» Piccolo. 6003

CERCANSI due stanze ammobiliate (tre letti). Offerte, indicando pretese, «Stanze» Piccolo. 866

CERCASI stanza grande, ingresso libero, bene ammobiliata, vicinanze via Necker oppure piazza Giuseppina. Offerte «Giuseppina» Piccolo. 956

DUE signori cercano due belle stanze ammobiliate. Offerte «Distinti» al Piccolo. 6079

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, escluse signore. Via Nuova 18, III. 6072

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, latteria, pasticceria, negozio commestibili. Chiozza 11, Thaller. 926

AFFITTASI prontamente stanza vuota, grande. Sapone 5, porta 8, II. 927

AFFITTASI camerino con costo fior. 4 settimanali. Via S. Marco 30, I. 6068

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 914

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, volendo buon costo. Lazzaretto vecchio 46, primo, destra. 6056

AFFITTASI bellissima stanza vuota presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 920

AFFITTASI prontamente una elegantissima stanza ammobiliata, primo piano, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 923

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Piazza Donota N. 5, III piano. 9822

AFFITTASI bella camera ammobiliata, soleggiata. Piazza Borsa 3, porta 8. 9825

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa, vista mare, volendo costo. Piazza Tommaseo 1, III. 9818

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 938

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 605

AFFITTANSI prontamente una stanza ammobiliata, elegante, con due finestre, e una interna. Indirizzo al Piccolo. 612

AFFITTASI prontamente quartiere soleggiato, tutto parchettato, composto di cinque stanze davanti, grande anticamera, cameretta interna, cucina, introduzione gas cappertutto, posizione presso Piazza Santa Caterina, informazioni Malisan, via Nuova 4, dalle 2 alle 4 pom. 6052

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 6, mezzanino. 6048

AFFITTASI per 1. marzo stanza vuota a signorina impiegata. Rivolgersi portinaia Zovenzoni 5. 6040

AFFITTANSI stanza, costo fior. 24; altra due persone 48. Fontanone 16, III. 6044

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente costo, escluse signore. Pondares 3, III. 6036

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Pozzo bianco, 9, III, porta 14. 6024

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 900

AFFITTASI prontamente magazzino. Via Coroneo N. 39. 6036

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 896

AFFITTASI prontamente quartierino due camere, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 882

AFFITTASI stanza ammobiliata due persone, volendo costo, fior. 22 mensili. Via Cologna 21, porta 16. 881

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo anche costo. Barriera 12, V. 878

AFFITTANSI stanza ammobiliata, parchettata, ingresso libero, stanzetta interna, ambedue con costo. Acquedotto 23, porta 4. 6005

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero. Cecilia 4, II, sinistra. 6001

AFFITTANSI camere ammobiliate, ariose, volendo costo. Solitario 13, III, porta 18. 865

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Via Pietà 12, III. 852

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6, escluso donne. S. Lazzaro 4, porta 7. 842

AFFITTASI cameretta con costo, preferibilmente studente. Via Crociferi 2, osteria Giulio. 836

AFFITTASI stanza grandissima, vuota o ammobiliata, ingresso libero, stufa; vendesi libreria. Commerciale 28. 884

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 948

AFFITTANSI prontamente una o due bellissime stanze ammobiliate. Orologio 6, II, porta 5. 947

AFFITTASI camerino ammobiliato per una persona. Indirizzo al Piccolo. 946

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, onesto giovane. Salice 4, IV. 6057

AFFITTO stanza elegante per uno, due signori, volendo pensione. Gaspara Stampa 8, II, dietro Sant'Antonio vecchio. 9814

AFFITTO stanza ammobiliata, stufa. Via S. Caterina 10, I piano. 6062

CAMPAGNA prontamente affittansi tre stanze, cucina, uso giardino. S. Cilino 823. 849

VILLA signorile, alloggio, affittasi prontamente, parchetti, gas, vista stupenda, città. Indirizzo Piccolo. 890

7 fiorini stanzetta ammobiliata, vista strada. Piazza Grande 3, porta 12. 6066

SIGNORA sola affitta stanze ammobiliate, bellissime. Farneto 49, porta 26. 6073

GRATIS darebbesi camerino vuoto, donna sola, cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 888

12 fior. affittasi stanza davanti, bene ammobiliata, 2 persone. S. Giacomo 7, III, Corso. 6055

QUARTIERE affittasi prontamente, quattro camere, camerino, cucina. Rivolgersi amministratore De Mejo, via S. Nicolò 13. 6912

DUE stanze vuote attigue, I piano, acqua, gas, stufa, affittansi presso buona famiglia, eventualmente assistenza. Indirizzo Piccolo. 867

QUARTIERE affittasi prontamente, quattro camere, camerino, cucina. Via Acquedotto 95. 6910

CAMERA con due letti, centro, prontamente d'affittare. Valdirivo 27. 6872

CAUSA partenza subaffittasi elegante quartiere tre stanze, camerino, cucina, compreso acqua, prezzo da convenirsi. Torquato Tasso 4, III, porta 16. 715

SUBAFFITTASI **subito quartiere centrale cinque stanze, retrait, camerino, cucina, tre corridoi, corone 500 sino 24 agosto. Rivolgersi Piazza Nicolò Tommaseo 4, porta II.** 9817

BELLA stanza davanti, altra interna per due signori fior. 25, costo completo. S. Nicolò 13, II. 6973

DA affittare stanza, comodo cucina. Barriera vecchia 11, IV piano. 856

LETTO affittasi, uno due onesti operai. Via del Toro 14, II. 6049

STANZETTA interna, chiara, ammobiliata, pressi Posta, Stazione, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 925

SIGNORA tedesca affitta stanza ammobiliata, eventualmente costo. Farneto 31, primo. 855

PRONTAMENTE da affittare una eventualmente due camere, elegantemente ammobiliate, stufa, gas, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 885

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata, casa signorile, ingresso quasi libero, massima nettezza, eventualmente costo. Rivolgersi via Farneto 49, mezzanino, porta 7. 6006

PICCOLA famiglia cede metà di quartiere, primo piano, acqua, gas, in casa signorile, a distinte persone, pagando metà affitto. Indirizzo Piccolo. 859

BELLA stanza ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 49, I, porta 14 889

PRONTAMENTE affittasi quartiere, anche uso scrittoio, quattro camere, camerino, cucina, gas. Via Belvedere 31, II. 6074

DA affittare una bellissima stanza bene ammobiliata, con due finestre, stufa, gas, eventualmente buonissimo costo, presso distinta famiglia dalmata. Chiozza 11, II, porta 12. 6061

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

UNIFORMI usate, di ogni qualità, come pure bordure d'oro, acquisto a massimi prezzi. Scrivendomi cartolina mi presento subito: Wilhelm Haut, fermo in posta centrale Trieste. 834

CICLISTA cerca macchina buonissimo stato, scatto libero, contro pedale. Offerte «Bicicletta» Piccolo. 6080

MACCHINA per copiare lettere, usata, cercasi. Offerte «Macchina usata» Piccolo. 929

ACQUISTEREBBERSI sedie Thonet. Rivolgersi trattoria Pompei, piazza Goldoni N. 4. 934

ACQUISTANSI capelli sciolti. Barbiere Giuseppe Defenti, via Cassa risparmio. 9821

ACQUISTEREI due brillanti. Offerte sub «Brillanti» Piccolo. 918

DA vendere 15 «Schorers Familienblatt». Indirizzo Piccolo. 895

DA vendere lampada petrolio d'appendere. Indirizzo Piccolo. 900

VENDESI piano Mignon, buonissimo stato. Riva Grumula 14, I piano, dalle 2 alle 4. 9795

VENDESI fondo 93 tese quadrate sulla via Fabio Severo, dirimpetto la fabbrica birra. 6037

VENDONSI tavolo rotondo, belle lampade. Rapicio 6, III piano. 6038

VENDESI casotto per qualsiasi uso. Via S. Nicolò 2, pianterra. 6029

VENDONSI mobili da scrittoio ed utensili magazzino. Via Chiozza 65. 6021

VENDONSI scrittoio 4 cassette 1.80×80, armadio, canapè. Via Poste 10, I, d. 908

VENDONSI trumeau con specchio e tavolino stile Luigi XV, stanza pranzo, stanza letto, argentiera, sofà con poltroncine ed altri mobili nel Concessionato Ufficio via Gioachino Rossini 30. 6077

VENDONSI chiffonnier a tre porte ed altri mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 935

VENDESI stamperia da ricamo, prezzo irrisorio. Rivolgersi dalle 2-3 via Giorgio Galatti 14, II. 9824

VENDESI cagna caccia 16 mesi, splendido esemplare, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 921

VENDESI negozio pasta di Napoli. Indirizzo Piccolo 919

VENDESI prontamente botteghino fruttacommestibili causa malattia. Indirizzo Piccolo. 916

VENDONSI bellissime stanze matrimoniali, letti lucidi, mobili cucina, divano. Ireneo 4, Falegname. 6071

VENDONSI negozio commestibili avviatissimo, incasso oltre 150 cor. giornaliere per fior. 3500 en bloch; latteria, posizione centrica, guadagno 120-150 cor. mensili per fiorini 250; manifatture, cartoleria, giocattoli per fior. 250, compreso merci, affitto 120 annui; salumeria centrica posizione prezzo irrisorio; caffè popolare, affare buonissimo, prezzo fior. 600; diversi negozi frutta, erbaggi, specialità, uno guadagna cor. 8 giornaliere; pistorie lucrosissime prezzi convenienti, deposito carboni, portata 5 vagoni, centro, prezzo cor. 800; avviatissima cucina economica, buonissima posizione. Informazioni Petronio, Caffè Goldoni. 6069

VENDONSI camere da letto bellissime, bene stagionate, un letto piccolo usato, prezzo modico. Acquedotto 63. Falegname. 6066

VENDESI «Doghardt» quasi nuovo, con tenda. Via Caroneo 39. Bertos. 6036

VENDONSI trumeau con specchio, splendido divanetto nuovo, scrittoio, tavolo, sgabelli, letto completo, armadietto cucina. Indirizzo Piccolo. 957

VENDONSI carro a quattro ruote, pesa decimale, chiusura scrittoio ed altri oggetti per scrittoio; escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 891

VENDESI pianino corde incrociate, nuovo, eccellente, prezzo convenirsi. Indirizzo al Piccolo 897

VENDONSI canapè, poltrone, sei poltroncine imbottite, prezzo misero. Fonderia 12, terzo. 892

VENDESI una susta ferro quasi nuova, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 886

VENDESI botteghino diversi generi in assortimento, con unito quartiere. Indirizzo al Piccolo. 876

VENDESI nuova macchina scrivere, scrittura visibile, cor. 430. Offerte «Visibile» Piccolo. 6007

VENDESI una stanza da letto giapponese. Rivolgersi Servola 36. 6004

VENDONSI diversi fondi Miramar, S. Giovanni, Rozzol, Gretta e città; casette piccole vicino città. Zotter, Caffè Goldoni. 862

VENDESI grammofono Columbia adatto per locale. Torre bianca 14, III. 861

VENDONSI Enciclopedia Vallardi e Storia Cantù, ed altri libri. Indirizzo al Piccolo. 850

VENDONSI letto completo, chiffonniers, libreria, armadi, lavamani, credenza con marmo, altri mobili, prezzi occasione. Arcata 13. 945

VENDONSI motivo partenza casseruole, secchi rame, vetrina, altri mobili camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 951

VENDONSI bellissime stanze complete per sposi, semplici e lavorate, con garanzia cinque anni; grandioso assortimento mobili lucidi, divani, tavoli, sedie, scrittoi; attaccapanni, a prezzi realmente vantaggiosissimi. Acquedotto 3. 952

VIOLINO buonissimo vendesi. Sette fontane 32, II, porta 5. 6009

LAMPADA petrolio da appendere, vendesi. Via Giovanni Boccaccio 1, mezzanino, sinistra. 915

BRILLANTI splendidi, anello, orecchini, altri con perle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 917

BUONA occasione: Per fiorini 32 vendonsi prontamente due letti moderni, massicci, nuovi, con suste doppiamente imbottite, nuove. Manzoni 2, terzo, porta 14. 957

OCCASIONE vendo stanza letto opaca, divanetto, chiffonnier con specchio, tavolini. Indirizzo Piccolo. 913

BORDURE a colori di perle e «canotiglia» splendido effetto per vesiti da maschere, vendesi occasionalmente 30 centesimi metro. Negozio passamanterie via S. Nicolò 32. G. Mitis. 955

UNIFORME impiegato, surtout vendonsi, grandezza media. Indirizzo Piccolo. 907

BAGNI, scaldabagni gas vendonsi prezzi fabbrica. Ernesto Rocco, S. Nicolò 11. 791

LAMPADE gas, prezzi fabbrica, vendonsi. Ernesto Rocco, S. Nicolò 11. 791

CAUSA partenza vendesi pistoria-bottiglieria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 637

VILLINO **di recentissima costruzione non ancora abitato, munito d'ogni comfort, vendesi a buone condizioni. - Rivolgersi Roberto Dimmer, via Acque N. 9, p. I.** 6059

CUCINA d'osteria dalmata bene avviata, con utensili, cedesi. Informazioni Olmo 20, II, porta 5. 932

VENDO latteria buona, salumeria centrica; offro cuoca giovane proprio conto. Zanier, Caffè Goldoni. 877

PIANINO buonissimo, perfetto, buono stato, vendesi corone 240. Indirizzo Piccolo. 872

PIANO, credenza, divano ottimo stato, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 864

BUONISSIMA occasione vendesi stanza da pranzo, causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 898

BUONISSIMA occasione vendesi stanza da letto pochissimo adoperata, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 898

BICICLETTA bellissima vendesi fior. 35. Indirizzo al Piccolo. 840

MODERNO lettino ferro bellissimo, di bambino sano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 959

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CATENA d'oro smarrita mercoledì notte. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola al Piccolo. 832

SMARRITO pendolo orecchino diamanti sortendo Lega fino via Moro; mancia portandolo Piccolo. 851

SMARRITO cane Terranova nero. Portarlo via S. Lazzaro 16, generosa mancia. 6082

SMARRITO una spilla con due pietre rosse; mancia portandola Piccolo. 841

SMARRITO piccolo orecchino brillante con smalto nero; l'onesto rinvenitore riceverebbe generosa mancia portandolo al Piccolo. 838

### DIVERSI

FUOCO 18. La tua bontà rivaleggia colla tua bellezza. Grazie infinite.... mi rendesti felice con parole e doni per me preziosi. Vorrei si presentasse l'occasione per dimostrarti che hai posto il tuo affetto in un cuore capace di comprenderti, di apprezzare tutte quelle squisite gentilezze che adornano il tuo bel cuore e tutte quelle doti soavi, del possesso delle quali, può andare superba l'anima tua; capace ancora di ogni e qualunque sacrificio, pur di meritarmi la continuità del tuo pensiero. Se mai si presentasse quel caso, vieni a me, vieni fiduciosa sarai la mia regina per tutta la mia vita e non mi possiederà che un pensiero solo - renderti felice. No, mia adorazione, non sono egoista. «Un dovere vincolato non dalle sole leggi» ma anche dal tuo giusto affetto...., compreso? Spero rivederti oggi. Amami, amami sempre. 939

SIGNORA A. Z. 1 lettera giace alla Centrale. 6008

EMMA A. Attendoti sabato, vecchio luogo, grande novità. Saluto. 6028

VITTORIO O. Prego prelevare. Anna F. 6026

TRENTACINQUENNE, buona posizione, cerca ragazza oppure vedova senza prole, con dote, scopo matrimonio; serie offerte sub «Posizione» Posta Centrale. A lettere anonime non rispondesi. 6025

TEODOLINDA. Ti attenderò sabato sera alle 8 presso Restaurant, dove c'incontrammo per la prima volta. Saluti cordiali. 6045

VIOLETTA. Vostra bellezza affascinanti, ed il fuoco dei Vostri occhi riscalda il mio cuore, come i Vostri capelli lo avvincono. Rivedrovvi domani, ora e luogo medesimo. Garletto. 905

BONJOUR Charles viens me voir samedi. 6054

NON m'inganno, no, nè mi sono mai ingannato; conobbi Antonietta (Nina) che era al tuo servizio prima di conoscermi!... Tienti forse degna ch'io mi abbassi di più?...... 6053

TUA. Non posso persuadermi di non volerti bene ed è per questo che l'aspettar sino a domani per parlarti mi par fin troppo. 6046

CERCASI socio 5000 corone; nessun rischio poichè servirebbero quale cauzione per attivare ufficio rappresentanze, nonchè genere proprio conto non sfruttato. Offerte, escluse anonime, «Lucrosissimo» Piccolo. 798

PRESTITI a persone solventi, intavolazioni qualsiasi importo procura agenzia Acquedotto 31, I piano. 6050

200 cor. cerca impiegato dello Stato, restituendole in 4 o 6 mesi, verso alto interesse. Gentili offerte sub «Urgenza» al Piccolo. 6028

IMPIEGATO regio, cerca prestito cor. 200, buon interesse, garanzia. Offerte «Puntuale» Posta centrale, verso scontrino. 6047

50 fior. restituibili in 4 rate mensili di 15 fior., impiegato stabile. Offerte sub «Garanzia 11» Piccolo. 6014

TRECENTO corone cerca a prestito impiegato privato, stipendio tremila annue. Restituzione sessanta mensili. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 9823

PANORAMA **Piazza Grande. Nord America colle città di Filadelfia, Washington, Baltimore e navi da guerra americane.** 6075

PETTINATRICE offresi mensilmente e occasionalmente. S. Caterina N. 1, III. 949

PARRUCCHIERA offresi per occasioni ballo, mensilmente. Madonnina 34, IV, sinistra. 846

SIGNORA affettuosa dotata di ammirabile pazienza, prenderebbe in casa signore attempato o signora inferma, dando stanza, costo, assistenza come propria famiglia. Indirizzo Piccolo. 871

MASCHERE: noleggiansi costumi nonchè abiti balli società. Via Caterina 1, terzo. 933

GRANDE ribasso per fine di stagione, vestiti da uomo e fanciulli, vestiti e mantelli da signora. Jess, Barriera 15. 6065

STRALCI coperte flanella 1.50. Tappeti tavolo 1.20; panno vestiti 48; sottane flanella 75; mutande 65; calze fine 25; incassi filo 25; valenciennes 5. Cavana N. 12. 6065

NOLEGGIANSI «bebè» e costumi. Via Solitario N. 14, negozio. 943

OCCASIONE. Signora e cuoca tedesche, darebbero costo a signori, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 845

MASCHERE noleggiansi, ricco assortimento elegantissimi domino, costumi in damasco, seta, raso, pizzo, velluto, surah, taffetà, faille, garze, stoffe finissime, prezzi mitissimi; si assumono commissioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo. 875

BALLO Operaia, parrucchiera raccomandasi alle signore. Bosco 8, III, corte. 6022

OCCASIONE cartoline illustrate novità presso latteria veneziana, via Farneto 20. 6880

ZANNONI Arturo accordature, riparazioni pianoforti. Via S. Lazzaro 2. Recapito stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande. 6976

ARTICOLI igienici, cinti erniari. Via S. Giovanni 2, palazzo Salem. 6078

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 6931